

CRONACHE ACCADEMICHE

Anni 1979-1980

ANNO 1979

ATTIVITA' PUBBLICA

Le manifestazioni culturali

L'attività pubblica dell'Accademia si apre, per il 1979, con la tornata accademica del 3 febbraio, che (in assenza del Presidente On. Prof. MARIANO RUMOR, chiamato da impegni politici in America Latina) viene presieduta dal Vice Presidente Vicario On. Avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI.

Sono presenti gli Accademici BARBIERI, BERTAGNONI, BERTI, BORTOLI, BRUNELLO, CAPRA, CHIESA, CATTIN, CURIONI, CEVESE R., CRISTOFARI, DAL SANTO, DA SCHIO, FAGGIN, FORTUNA CANIVET, GAZZOLA, LEONARDI, LAVERDA, LOMBARDINI, MAZZADI, NICCOLINI, OLIVA, PRETO, POTOTSCHNIG, PIEROPAN, ROI, RUMOR G., RIGON, RENZI, SCHIAVO, STRATTA, oltre ad un numeroso pubblico di invitati.

Vengono svolte quattro comunicazioni:

- dall'Accademico Corrispondente Prof. LUIGI DAL SANTO su «*Palpiti ed espressioni di maternità nei "Carmina" di Giovanni Pascoli*»
- dall'Accademico Olimpico Prof. TITO BERTI su «*Ecotossicologia: situazione attuale e prospettive future*»
- dall'Accademica Corrispondente Prof. MARIA TERESA FORTUNA CANIVET su «*Pietà cristiana e iconografia musiva negli scavi di Huarte in Siria*» (con proiezione di diapositive)
- dall'Accademico Corrispondente GIANNI PIEROPAN su «*Realtà di un campo di battaglia: l'Ortigara*».

Segue, il 17 febbraio, sotto la direzione del moderatore Prof. FRANCO BARBIERI, presidente della Classe di Lettere ed Arti, una tavola rotonda su «*Il Teatro Berga in Vicenza romana*». Le relazioni sono tenute dall'Accademico Olimpico Prof. GINO BARIOLI, Direttore del Museo Civico di Vicenza, dalla Prof. Irene Favaretto (dell'Istituto di archeologia dell'Università di Padova), dal Dott. Gian Paolo Marchini, dall'Assessore Comunale all'Urbanistica di Vicenza Danilo Longhi. Nell'occasione l'Accademico Olimpico Avv. LORENZO PELLIZZARI presenta la pubblicazione curata dalla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza su «*Il Berga Teatro romano*».

Il 1° marzo, dall'Accademico Olimpico Prof. FRANCO BARBIERI, viene presentato il volume pubblicato a cura dei Comuni di Bassano del Grappa e di Solagna in onore di *Bartolomeo Ferracina*, ingegnere della Veneta Repubblica, nel secondo centenario della morte.

Il 30 e 31 marzo si svolge, con largo intervento di studiosi da tutta Italia, il Convegno di studi organizzato dall'Accademia in onore dell'insigne umanista vicentino *Gian Giorgio Trissino* nel 5° centenario della nascita, avvenuta nel 1478.

Sotto la guida del moderatore prof. Maurizio Vitale, dell'Università di Milano, si succedono nel compito di relatori: il prof. Carlo Dionisotti, dell'Università di Londra, sul tema d'apertura «*L'Italia del Trissino*», gli Accademici Prof. GIUSEPPE FAGGIN e Prof. PAOLO PRETO, rispettivamente su «*G.G. Trissino e l'Impero*» e su «*La società vicentina negli anni del Trissino*»; il prof. Piero Floriani su «*Il dibattito teorico sulla lingua e la poetica: il ruolo del Trissino*», i Proff. Amedeo Quondam e Giulio Ferroni, su «*L'arte poetica del Trissino*» e «*Lo scrittore di teatro*», il Prof. Gilberto Pizzamiglio su «*Critica e storiografia sul Trissino*», gli Accademici Proff. FRANCO BARBIERI e GIULIO CATTIN, rispettivamente su «*G.G. Trissino e Andrea Palladio*» e su «*Trissino e la musica*», infine il prof. Achille Olivieri su «*Microcosmi familiari e trasmissione ereticale*».

Dopo un animato dibattito, concludono il convegno il primo relatore Prof. Dionisotti, il moderatore Prof. Vitale e – a nome dell'Accademia – l'Accademico Prof. NERI POZZA.

Durante il convegno, nella sala attigua all'Odeo del Teatro Olimpico, viene presentata una *mostra di edizioni trissiniane* (organizzata con la collaborazione della Civica Biblioteca Bertoliana). Nella stessa sala, presenti autorità cittadine e provinciali, con una breve cerimonia (durante la quale il Presidente dell'Accademia On. Prof. MARIANO RUMOR sottolinea il significato del Convegno) viene scoperta una targa in pietra di Vicenza recante questa iscrizione:

GIAN GIORGIO TRISSINO
LETTERATO ED UMANISTA INSIGNE
ISPIRÒ CIVILI FERVORI
PER LA LINGUA PATRIA E LE ARTI

L'ACCADEMIA OLIMPICA
NEL QUINTO CENTENARIO DELLA NASCITA

N. A VICENZA
MCDLXXVIII

M. A ROMA
MDL

Il 7 aprile, presieduta dall'Accademico Prof. BRUNO ZANETTIN, dell'Università di Padova, si tiene una tavola rotonda sul tema: «*Perché un Museo di Scienze Naturali a Vicenza?*» Riferiscono in proposito: per gli aspetti geofisici e preistorici la Prof. Carmen Loriga Broglio, per quelli naturalistici i Proff. Lorenzoni e Ruffo, per quelli didattici il Prof. Adriano Zordan, per quelli organizzativi – infine – il Presidente del Comitato promotore per un Museo naturalistico, Alberto Girardi. Al dibattito contribuiscono, tra gli altri, gli Accademici Prof. GINO BARIOLI, Direttore dei Musei di Vicenza, e Dott. ALVISE DA SCHIO.

Lo stesso 7 aprile, nell'Auditorium F. Canneti, l'Accademico Prof. GIOVANNI GUGLIELMO tiene la terza lezione (annuale) del *corso sulla evoluzione dell'arte del violino* parlando dell'epoca «*Da Paganini a Ravel*» ed eseguendo al violino (accompagnato al pianoforte dal M° Ezio Mabilia) musiche di Paganini, De Beriot, Brahms, Wieniawski, Kreisler, Mendelssohn e Ravel.

Segue, il 2 maggio, su comune invito dell'Accademia e del Comune di Vicenza, la commemorazione dell'Accademico Prof. CARLO SCARPA, mancato ai vivi in Giappone il 28 novembre 1978. Ne parla, dopo una commossa introduzione del Sindaco di Vicenza Dott. GIOVANNI CHIESA, Accademico Olimpico di diritto, il Prof. Giuseppe Mazzariol, Preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Venezia, illustrando con proiezioni alcune delle opere architettoniche più significative del compianto Collega.

Il 18 maggio, il critico canadese Prof. Northrop Frye, su invito dell'Accademia e dell'Associazione Italo-Britannica, parla (in lingua inglese) su «*La tempesta*» di *William Shakespeare*.

L'anno accademico 1978-1979 si conclude il 16 giugno con una solenne tornata, che viene aperta in Teatro Olimpico dal Presidente Sen.

Prof. MARIANO RUMOR con una breve relazione, cui seguono le comunicazioni:

- dell'Accademico Olimpico Prof. AURELIO PERETTI sul tema: «*Una testimonianza greca sul Retrone di 2500 anni fa*».
- dell'Accademico Corrispondente Prof. ALBERTO BROGLIO sul tema: «*Gli ultimi popoli cacciatori e raccoglitori dell'Italia nord-orientale (la preistoria dal XII al IV millennio A.C.)*».
- dell'Accademico Olimpico Prof. GIOVANNI GUGLIELMO, che esegue al violino la «*Sonata a Kreutzer*» (op. 47) di L. van Beethoven.

Successivamente il Presidente RUMOR presenta al numeroso pubblico i nuovi Accademici eletti all'inizio dell'anno, leggendone un breve profilo biografico e consegnando a ciascuno il diploma di appartenenza all'Accademia.

Vengono così presentati:

- per la CLASSE DI LETTERE ED ARTI:

la Dott. MARIALISA BERTAGNONI, il Prof. GIOVANNI GUGLIELMO, il Prof. ENRICO NICCOLINI e il Prof. ERMENEGILDO REATO, promossi da Accademici Corrispondenti ad Accademici Olimpici, nonché il Prof. ARMANDO BALDUINO, il Prof. GIORGIO FAGGIN, il prof. PAOLO PRETO, il prof. LORENZO RENZI e il Dott. FERNANDO RIGON, eletti Accademici Corrispondenti.

- per la CLASSE DI SCIENZE E TECNICA:

l'Ing. UBERTO CAPRA e il Prof. CAMILLO CURIONI, eletti Accademici Olimpici, il Dott. ALVISE DA SCHIO, eletto Accademico Corrispondente.

- per la CLASSE DI DIRITTO, ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE:

il Cav. del Lav. PIETRO LAVERDA, il Dott. VAHAN PASARGIKLIAN, l'Avv. GIUSEPPE STRATTA, eletti Accademici Olimpici, nonché il Dott. GIUSEPPE BRUGNOLI e il Prof. GIAN LUIGI TOSATO, eletti Accademici Corrispondenti.

La tornata viene conclusa dall'esecuzione del Concerto in re magg. F. 237 di Antonio Vivaldi da parte dell'Orchestra da Camera di Vicenza, con la partecipazione del violino solista prof. GIOVANNI GUGLIELMO.

Il 5 novembre, nella Chiesa di Santo Stefano, concelebando il rito gli Accademici Prof. GIOVANNI MANTESE, Prof. ERMENEGILDO REATO, Prof. GIULIO CATTIN e Padre GRAZIANO CASAROTTO, viene celebrata una Messa di suffragio in memoria dei defunti Accademici e benefattori dell'Accademia.

Nell'imminenza del 4° Centenario della morte di Andrea Palladio (1580), si dà inizio – il 10 novembre – ad un ciclo di conferenze mensili sul tema generale: «*L'epoca di Palladio*».

Dopo una breve introduzione del Presidente Sen. Prof. MARIANO RUMOR, l'Accademico Olimpico Avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI, quale Vice Presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni palladiane, dà notizia delle manifestazioni in programma per tutta la Regione Veneta. Indi l'Accademico Olimpico Prof. ROSARIO ASSUNTO tiene la prolusione parlando dell'«*Umanesimo di Palladio*».

Il 24 novembre, presentato dal Presidente della classe di Diritto, Economia e Amministrazione Prof. UMBERTO POTOTSCHNIG, l'Accademico Olimpico Prof. ETTORE GALLO, Presidente di sezione del Consiglio Superiore della Magistratura, illustra il tema: «*Esitazioni e remore sul progetto preliminare del nuovo Codice di Procedura penale, e confronto con l'esperienza processuale degli Stati Uniti d'America*».

Al successivo dibattito partecipano – tra gli altri – il Presidente del Tribunale C.P. di Vicenza Dott. L'Erario e gli Accademici Olimpici Avv. STRATTA e Avv. OLIVA.

Il 3 dicembre viene ricordato il centenario della nascita del compositore vicentino M^e ARRIGO PEDROLLO con una conferenza dell'Accademico Corrispondente prof. REMO SCHIAVO su «*Il momento vicentino di Arrigo Pedrollo*».

Nell'occasione vengono eseguiti brani musicali del Maestro dal duo di violino e pianoforte Guglielmo-Mabilia.

L'attività pubblica dell'Accademia per il 1979 si conclude il 15 dicembre con la seconda lezione del ciclo palladiano, tenuta dall'Accademico Olimpico prof. LICISCO MAGAGNATO su «*Palladio e la Città*».

Le pubblicazioni

- Nel corso del 1979 vedono la luce, per le edizioni dell'Accademia:
- la ristampa del «Quaderno n. 1» (I ed. 1967) dal titolo «*Goethe in Italia*» - di BONAVENTURA TECCHI (pagg. 66)
 - il volume «*I castelli medioevali del Vicentino*» di ANTONIO CANOVA e GIOVANNI MANTESE (pagg. 288, con 1 tavola e 124 illustrazioni)
 - il fascicolo XIII-XIV dell'*Odeo Olimpico*, periodico ufficiale dell'Accademia, relativo agli anni 1977 e 1978 (pagg. 284).

L'ATTIVITA' DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Presidenza

Il 1979 è contrassegnato da una particolare frequenza delle riunioni del nuovo Consiglio di Presidenza eletto dall'Ordine Accademico nell'adunanza del 9 dicembre 1978.

Nel corso dell'anno si succedono infatti 11 sedute del Consiglio, rispettivamente il 13 gennaio, il 17 febbraio, il 24 marzo, il 19 maggio, il 15 giugno, il 23 luglio, il 10 e 29 settembre, il 20 ottobre, il 17 novembre e il 14 dicembre. Inoltre l'Ufficio di Presidenza si raduna in sede urgente il 7 maggio.

In ciascuna di tali sedute il Consiglio provvede – doverosamente – alla gestione amministrativa dell'Accademia, autorizzando pagamenti e spese, scegliendo e retribuendo il personale, fissando il calendario delle manifestazioni, ecc. Si tratta di deliberazioni di *routine*, sulle quali non ci soffermiamo.

Appaiono invece significative (e perciò le ricordiamo espressamente) le deliberazioni prese di volta in volta:

- per la costituzione di un Comitato accademico per la Biblioteca e l'Archivio (Presidente l'Avv. G. Cappelletti, membri il Prof. A. Serafini, il Prof. E. Reato, la Dr. M. Cristofari, il Dott. A. da Schio, Segretario l'Avv. G. Oliva);
- per la nomina della Dott. Maria Cristofari a Bibliotecaria e del Prof. Ermenegildo Reato a Conservatore dell'Archivio Accademico;
- per la nomina a Vice Segretario dell'Accademico Corr. Prof. Remo Schiavo;
- per il rinnovo triennale della partecipazione contributiva dell'Accademia alla gestione della Scuola di Arte e Mestieri di Vicenza;
- per il bando a due premi di laurea, rispettivamente per il 1981 sulla storia del Teatro Olimpico e per il 1982 sulla storia dell'Accademia;
- per la promozione di un Museo delle scienze naturali a Vicenza e di un Museo della civiltà rurale in adatta località della provincia;
- per l'approvazione di un ordine del giorno a tutela di una fruizione pubblica del Teatro Olimpico meno intensa e più rispettosa dei caratteri monumentali e delle tradizioni culturali;¹

¹ Riportiamo il testo dell'ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio di Presidenza nella seduta del 24 marzo 1979, comunicato subito dopo al Sindaco di Vicenza, al Sovrintendente ai Monumenti di Verona ed alla stampa:

«Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, riunito il 24 marzo 1979 sotto la presidenza dell'On. Prof. Mariano Rumor:
- in doveroso adempimento delle disposizioni statutarie che gli fanno carico di prov-

- per esprimere al Centro Internazionale «Andrea Palladio» ed al suo Presidente Avv. Guglielmo Cappelletti il plauso dell'Accademia per l'opera svolta a favore della acquisizione da parte dello Stato del Palazzo Barbaran Da Porto di Vicenza, destinato ad ospitare il Museo Palladiano;
- per promuovere, in occasione del Centenario palladiano, l'organizzazione di una mostra su «Andrea Palladio Accademico Olimpico».

Un cenno a parte va anche fatto ad alcuni argomenti sui quali il Consiglio di Presidenza è ritornato più volte durante l'anno, dedicando loro una attenzione continua:

1 - *Villa Valmarana-Morosini in Altavilla Vicentina*. Durante il 1979 sono stati costantemente seguiti, attraverso il Comitato di gestione costi-

vedere alla vigilanza sulla conservazione e l'uso del Teatro Olimpico da parte del Comune di Vicenza, che ne è divenuto proprietario per gratuita cessione avutane dall'Accademia il 19 gennaio 1813;

- informato dell'intenso programma di manifestazioni formulato ed approvato dall'Amministrazione Comunale di Vicenza per il corrente anno 1979, programma di cui ben volentieri si riconosce la articolata validità, peraltro gravante con evidente sproporzione sull'utilizzo del Teatro Olimpico, ove figurano localizzate ben 30 giornate di impegno, variamente distribuite fra prosa, canto, danza, musica da camera, saggi scolastici, cui dovrà aggiungersi la tradizionale stagione delle rappresentazioni classiche di settembre;
- conscio e partecipe del giustificato allarme immediatamente suscitato nella cittadinanza per la ulteriore usura che il monumento dovrà sopportare in conseguenza di una così intensa fruizione;
- certo di trovare nell'Ente proprietario (cui si ripete il cordiale riconoscimento di un esemplare impegno culturale) piena consapevolezza della responsabilità che gli incombe quale custode e naturale difensore di un irripetibile universale capolavoro, conservatosi attraverso quattro secoli all'ammirazione del mondo per la gelosa e sofferta cura di eminenti Amministratori, Cittadini e ammiratori di Vicenza;
- fa appello al Comune di Vicenza perché, in considerazione delle preminenti esigenze di tutela e di conservazione del Teatro, e per la dignità stessa del monumento, voglia realizzare in altri ambienti e locali della città le manifestazioni di minor rilievo artistico e quelle non necessariamente vincolate o palesemente inadatte al carattere ed alla solennità del Teatro Olimpico, di cui non può - ovviamente - accettarsi un ruolo puramente suppletivo della struttura teatrale di cui la Città è purtroppo ancora carente;
- offre la sua collaborazione al Comune proprietario per la elaborazione di un «regolamento» per tutti valido e da tutti rispettato, tale da garantire l'uso più corretto e la effettiva valorizzazione del Teatro Olimpico;
- segnala l'urgenza che il Teatro stesso venga messo al più presto a disposizione della Soprintendenza ai Monumenti per l'esecuzione dei restauri agli stucchi del proscenio e delle prospettive, gravemente lesionati dall'usura del tempo, per i quali risultano provvidenzialmente già stanziati i fondi ministeriali necessari: ed invita il Comune e la Soprintendenza a definire, nell'occasione, un preciso piano di organici interventi d'urgenza per liberare le strutture dai depositi del tempo, per consolidare le murature, per prevenire maggiori danni alle prospettive dello Scamozzi, per assicurare una maggiore agibilità delle scalinate, per introdurre i moderni mezzi di difesa dalle polveri e di condizionamento dell'umidità, così da restituire entro l'anno al monumento, insieme all'originaria nitidezza, quella dignità e quella certezza di sopravvivenza che sole potranno costituire il più concreto degli omaggi dovuti al Palladio nel quarto Centenario della morte».

tuito dagli Accademici Avv. G. Cappelletti, Prof. N. Pozza e Avv. L. Pellizzari, i lavori relativi al restauro della Villa, con particolare riguardo al grande porticato dell'ala nord-ovest ed al salone dei congressi ricavato dall'antica scuderia, con annessi locali per le dotazioni bibliografiche.

Per la consulenza artistica il Comitato di gestione è stato assistito da una Commissione accademica all'uopo nominata dal Consiglio di Presidenza, nelle persone dei Proff. G. De Angelis D'Ossat, P. Gazzola e F. Barbieri.

Speciale attenzione il Consiglio di Presidenza ha poi dedicato al problema della destinazione dell'edificio.

Tramontate altre prospettive, il Consiglio si orientava verso la collaborazione con il Consorzio Universitario per gli studi di organizzazione aziendale (C.U.O.A.), una cui delegazione visitava il 15 ottobre la Villa, esprimendo il suo pieno gradimento all'ipotesi di un utilizzo della Villa come sua sede operativa. Conseguentemente, la prosecuzione dei lavori di restauro veniva dal Consiglio finalizzata allo scopo di realizzare un soddisfacente adattamento del corpo principale della Villa alle esigenze didattiche ed organizzative del C.U.O.A.: e nel contempo il Consiglio deliberava di aderire (sia pure con una modesta partecipazione azionaria) alla costituzione di una società immobiliare che si proponesse di costruire, nelle immediate adiacenze della Villa, una adeguata struttura alberghiera - del tipo «college» - per le necessità di mensa ed alloggio di docenti ed allievi.

Quanto al finanziamento dei lavori, il Consiglio intensificava nel 1979 la ricerca delle migliori occasioni per la vendita degli immobili pervenute dal legato testamentario della benemerita signora Teresa Lorenzoni ved. Faccini, nell'intento di destinarne l'integrale ricavo al pagamento dei lavori di restauro della Villa, intendendo così di dare compimento alle prescrizioni della Benefattrice per la destinazione della Villa a centro studi di alta cultura. Il Consiglio provvedeva altresì a liquidare amichevolmente il compenso dovuto all'esecutore testamentario Dott. Giorgio Chiericati Salvioni.

2 - Comitato Permanente per gli Spettacoli classici nel Teatro Olimpico. Costante l'attenzione del Consiglio per l'attività di questo Comitato, presieduto di diritto dal Presidente dell'Accademia e - per sua delega - dall'Accademico Prof. Neri Pozza. Speciale importanza assumevano in argomento le riunioni del Consiglio del 23 luglio e del 10 settembre: la prima (svoltasi con l'intervento anche del Prof. Pozza e degli altri Accademici membri del Comitato proff. Bandini, Cattin, Schiavo e Chiesa, quest'ultimo come Sindaco di Vicenza e Vice Presidente di diritto del Comitato) dedicata alla definizione del programma 1979 («Andria», di Terenzio e «Tartuffo» di Molière); la seconda (nuovamente presente il Presidente Neri Pozza) riservata alla programmazione per il 1980 ed

alla ricerca dei metodi migliori per una tempestiva propaganda degli spettacoli anche all'estero.

3 - «*Storia di Vicenza*». Con l'anno 1979 l'iniziativa per la pubblicazione di una completa e documentata «*Storia di Vicenza*» esce dall'ambito ristretto del Comitato preparatorio costituito due anni prima dall'Accademia, e viene ufficialmente assunta e programmata dal Consiglio, che il 13 gennaio decide di designare editore dell'opera - per conto dell'Accademia - il Prof. Neri Pozza e incarica il Vice Presidente Vicario Avv. Guglielmo Cappelletti di condurre con la Cassa di Risparmio di V.V.B. le trattative necessarie ad assicurare il finanziamento di un primo volume. In pendenza di tali trattative, il Consiglio decideva (seduta del 24 marzo) di interpellare gli Accademici per la definizione di un piano non limitato al primo volume ma esteso dai primordi ad oggi, da presentarsi al Corpo Accademico in apposita occasione. A tale scopo venivano invitati ad una successiva riunione del Consiglio (convocata per il 23 luglio) gli Accademici Proff. Cracco, De Rosa, Preto, Magagnato, Pozza, Arnaldi e Broglio, con i quali veniva condotto un accurato esame dello schema di piano predisposto dalla Commissione preparatoria. Nella stessa seduta venivano designati i «coordinatori» delle varie sezioni dell'opera: il Prof. ALBERTO BROGLIO per «Territorio e preistoria», la Prof. LELIA RUGGINI CRACCO per «Vicenza romana», i Proff. GIROLAMO ARNALDI e GIORGIO CRACCO per il Medioevo, i Proff. FRANCO BARBIERI e PAOLO PRETO per il periodo veneziano, il Prof. GABRIELE DE ROSA (coadiuvato dal Prof. ERMENEGILDO REATO) per l'età contemporanea.

L'esame del piano veniva continuato, con il concorso dei «coordinatori», nella seduta del 10 settembre. Raggiunta un'intesa di massima, veniva stabilito che ciascun «coordinatore» provvedesse in tempi brevi ad interpellare i possibili estensori di contributi sui vari argomenti e capitoli dell'opera. Nel frattempo si stabiliva che il piano scientifico venisse presentato al Corpo Accademico nella tornata inaugurale dell'anno accademico 1979-80, restando incaricato di riferire in merito il Prof. GIROLAMO ARNALDI.

Si dirà piú avanti dell'esito della tornata, che si svolse il 21 ottobre.

Il Corpo Accademico

La prima riunione che interessa il Corpo Accademico nel 1979 è l'*Assemblea Generale* del 3 febbraio, cui prendono parte, sotto la presidenza del Vice Presidente Vicario Avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI, gli Accademici GARZIA, MANTESE, SERAFINI, ADDA, SARTORE, CRISTOFARI, DAL PRA, BERTI, BERTAGNONI, LAVERDA, LEONARDI, ZANETTIN, FAGGIN GIU-

SEPPE, FAGGIN GIORGIO, PASARGIKLIAN, BALDUINO, CAPRA, STRATTA, PAGELLO, BARBIERI, ROI, OLIVA, RIGON, PRETO, BORTOLI, NICCOLINI, BRUNELLO, PIEROPAN, DAL SANTO, RENZI, GAZZOLA, DA SCHIO, SCHIAVO.

Dopo l'illustrazione delle relazioni predisposte dall'Amministratore Avv. LORENZO PELLIZZARI e la lettura della relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, vengono approvati senza discussione, all'unanimità, il bilancio consuntivo per il 1978, la situazione patrimoniale al 31.12.1978 ed il bilancio preventivo per il 1979.

Nello stesso giorno 3 febbraio si raduna nella sede sociale, sotto la presidenza del prof. FRANCO BARBIERI, la *classe di Lettere ed Arti*, con l'intervento degli Accademici BORTOLI, SERAFINI, REATO, PIEROPAN, FAGGIN GIUSEPPE e GIORGIO, RENZI, PRETO, RIGON, MANTESE, CRISTOFARI, SARTORE, ADDA, BERTAGNONI, DAL SANTO, MAZZADI, SCHIAVO, NICCOLINI, DAL PRA, BALDUINO, CATTIN, fungendo da segretario il Segretario dell'Accademia Avv. GIORGIO OLIVA.

Sulla relazione del Presidente BARBIERI si sviluppa una ampia discussione, nella quale intervengono gli Accademici Prof. REATO (sull'inquadramento degli storici in altra classe), DAL PRA (sull'inquadramento dei filosofi e sull'opportunità di costituire interclassi), SCHIAVO (per una sottoclasse del teatro), NICCOLINI (per un piano che preveda la continuazione della bibliografia vicentina di Mons. Sebastiano Rumor e la pubblicazione del «corpus» degli autori vicentini), di nuovo REATO (per appoggiare la proposta di riprendere la bibliografia vicentina e richiamare l'importanza della schedatura e filmatura dell'Archivio accademico onde preparare la compilazione di una storia dell'Accademia), BALDUINO (perché le tornate abbiano carattere unitario, e se ne tenga una riservata alla «Storia di Vicenza» per dar modo a tutti gli Accademici di esprimere il loro contributo di studio e di critica), ancora DAL PRA (perché le tornate siano più frequenti, con comunicazioni brevi, e si tengano anche conferenze per uditori esterni), SARTORE (perché le tornate si svolgano su temi adatti ad ispirare attività successive), MANTESE (perché la bibliografia vicentina si estenda a tutti i Comuni della Provincia, attraverso équipes locali di ricerca), PRETO (che informa dell'attività svolta per la «Storia di Vicenza» di cui chiede che sia comunicato il piano a tutti gli accademici), BERTAGNONI (favorevole alle conferenze, da affidare a illustri maestri, perché l'Accademia sia promottrice di cultura a Vicenza), CATTIN (pure favorevole alle conferenze purché non si tralascino le altre iniziative), nuovamente NICCOLINI (contro il mal uso del Teatro Olimpico ed a favore delle conferenze nonostante la scarsa affluenza di pubblico), infine REATO per ricordare Zanella, che minaccia di ritornare uno sconosciuto ai vicentini. Il Segretario Avv. OLIVA interviene per fornire chiarimenti sui criteri di organizzazione delle tornate, sulle prossime manifestazioni, sulla preparazione della «Storia di Vicenza». Il Presidente della Classe, intervenendo ripetutamente

tamente, assicura che si studierà l'articolazione della Classe (che è di gran lunga la più numerosa) in sottoclassi; che si studierà una maggiore armonia di argomenti nello svolgimento delle tornate; che si costituirà un gruppo di studio per la storia dell'Accademia; che si promuoverà la continuazione della bibliografia vicentina del Rumor, seguendo il suggerimento del prof. MANTESE per le ricerche locali; che non si trascureranno le conferenze in occasioni e ricorrenze speciali: e conclude ringraziando gli intervenuti per il loro contributo alla discussione.

Dopo la sosta estiva, il Corpo Accademico viene chiamato ad un nuovo, importante appuntamento il 21 ottobre per la *tornata inaugurale dell'anno accademico 1979-1980*, che (per opportuna decisione del Consiglio di Presidenza) viene tenuta in sede privata e riservata ad un approfondito esame interno dell'attività accademica.

Vi prendono parte, sotto la presidenza del Sen. Prof. MARIANO RUMOR, gli Accademici ARNALDI, BALDUINO, BANDINI, BERNARDI, BARBIERI, BRUNELLO, BORTOLI, CAPPELLETTI, CEVESE R., CATTIN, GRACCO, CRISTOFARI, DAL SANTO, DA SCHIO, FAGGIN GIUSEPPE e GIORGIO, FORTUNA CANIVET, GALLO, GUGLIELMO, LOMBARDINI, MANTESE, MAZZADI, NICCOLINI, OLIVA, PELLIZZARI, POZZA, PUPPI, PRETO, PASSAMANI, RENZI, RUMOR G., REATO, SCHIAVO, SERAFINI, STRATTA, STELLA, TOMELLERI, ZANETTIN.

In apertura il Presidente RUMOR commemora i Colleghi scomparsi nell'anno accademico 1978-1979:

- l'Arch. Prof. CARLO SCARPA, Accademico Olimpico dal 1973, fervido e geniale progettista, mancato per malaugurato incidente il 28 novembre 1978 mentre si trovava in Giappone per una sua mostra personale;
- il Prof. Dott. LINO FRACASSO, Accademico Corrispondente dal 1951, promosso Olimpico nel 1959, medico, educatore, già Direttore dell'Ospedale psichiatrico provinciale, morto il 31 marzo 1979;
- il Comm. ANGELO LAMPERTICO, Accademico Olimpico dal 1965, Emérito dal 1976, già Presidente della Banca Popolare di Vicenza, mancato il 2 aprile 1979;
- il Prof. PIERO GAZZOLA, Accademico Corrispondente dal 1973, già Sovrintendente ed Ispettore Generale ai Monumenti, defunto il 14 settembre 1979 in Negrar.

Successivamente, a norma dell'art. 13 dello Statuto, il Presidente - a nome del Consiglio di Presidenza - dà lettura della relazione sull'attività svolta dall'Accademia nell'anno precedente, facendola seguire dall'esposizione del programma culturale per l'anno accademico 1979-1980.²

² Non si ritiene qui necessaria la riproduzione testuale della relazione sull'attività del 1978-1979, risultandone il contenuto ampiamente riproposto in queste stesse «Cro-

Ambedue le letture vengono accolte da applausi calorosi. Subito dopo il Presidente dà la parola all'Accademico Olimpico Prof. GIROLAMO ARNALDI, che espone ed illustra il piano scientifico della «Storia di Vicenza» così come elaborato dall'apposito Comitato accademico, diretto prima dal Prof. GIUSEPPE FAGGIN, poi dal Prof. NERI POZZA, con il contributo determinante dato dai coordinatori scelti dall'Accademia per i singoli settori: il Prof. ALBERTO BROGLIO per la descrizione del territorio e per la preistoria, la Prof. LELIA RUGGINI CRACCO per Vicenza romana, i Proff. GIROLAMO ARNALDI e GIORGIO CRACCO per il medioevo, i Proff. PAOLO PRETO e FRANCO BARBIERI per il periodo veneziano, il Prof. GABRIELE DE ROSA per l'età contemporanea. Il Prof. ARNALDI insiste soprattutto sulla cura che si dovrà porre per conferire un carattere armonico e sostanzialmente unitario alla intera trattazione anche se suddivisa per argomenti tra molti autori, e sul rapporto costante che il contenuto storico generale dell'opera dovrà mantenere con gli specifici interessi di Vicenza e di tutto il suo territorio storico.

Alla discussione, caratterizzata anche da qualche spunto polemico, partecipano gli Accademici prof. MAZZADI, Prof. BERNARDI, Prof. STELLA, Prof. BORTOLI, Prof. GIORGIO FAGGIN, Prof. BANDINI, Prof. TOMELLERI, Prof. GALLO, Prof. REATO, Prof. NICCOLINI, Prof. PUPPI, Avv. CAPPELLETTI.

A tutti rispondono esaurientemente il Prof. ARNALDI ed il Presidente Sen. Prof. MARIANO RUMOR, che non manca di rivendicare all'Accademia la piena titolarità dell'opera, e prende atto dell'unanime consenso al piano scientifico presentato al Corpo Accademico, confermando il proposito dell'Accademia di voler dare un contributo fondamentale alla immagine civile di Vicenza e del suo territorio storico.

Il 1979 si conclude – per quanto riguarda il Corpo Accademico – con l'adunanza annuale dell'*Ordine Accademico*, cioè di quella sua particolare articolazione che è costituita dagli «Accademici Olimpici» sia elettivi sia di diritto «pro tempore».

L'adunanza si tiene il 15 dicembre, sotto la presidenza del Sen. Prof. MARIANO RUMOR, fungendo da Segretario l'Avv. GIORGIO OLIVA, con l'intervento degli Accademici CHIESA, GARZIA, PELLIZZARI (di diritto «pro tempore»), nonché BARBIERI, BARIOLI, BERTAGNONI, BRUNELLO, CAPPELLETTI, CEVESE R., FAGGIN GIUSEPPE, LAVERDA, MAGAGNATO, MANTESE, PAGELLO, PERETTI M., ROI, SERAFINI e STRATTA.

nache» e – per gli ultimi tre mesi del 1978 – nelle «Cronache» di quell'anno, pubblicate a pagg. 227-240 di «Odeo Olimpico» XIII-XIV. Diamo invece in Appendice il testo integrale della proposta culturale per il 1979-1980 (I) ed il «piano» della *Storia di Vicenza* illustrato dal prof. G. Arnaldi (II).

Su proposta del Consiglio di Presidenza, l'Ordine Accademico provvede all'aggiornamento dei quadri accademici eleggendo, con voto segreto:

ad Accademici Olimpici:

- il Prof. NEVIO QUATTRIN, nato a Vicenza il 28 marzo 1910, laureato in medicina e chirurgia all'Università di Padova, libero docente dal 1942, aiuto di semiotica medica presso l'Università di Napoli dal 1951, eletto Accademico Corrispondente in quello stesso anno, Primario medico ed ematologo negli Ospedali Riuniti di Napoli dal 1959, autore di 300 memorie scientifiche, relatore ufficiale a numerosi congressi medici nazionali ed internazionali, Direttore dei Centri Sociali per le leucemie ed anemie mediterranee (assegnato alla classe di Scienze e Tecnica);
- l'Avv. LORENZO PELLIZZARI, nato a Torri di Quartesolo l'11 agosto 1928, laureato in giurisprudenza presso l'Università di Padova ed in scienze politiche presso l'Università di Roma, avvocato libero professionista, pubblicista dal 1953, pubblico amministratore, Presidente della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Vicenza dal 1965 e, come tale, Accademico Olimpico di diritto «pro tempore», Presidente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio Venete, Presidente dell'Ente «Vicentini nel mondo», eletto Amministratore dell'Accademia nell'adunanza dell'Ordine Accademico del 9 dicembre 1978 (assegnato alla classe di Diritto, Economia e Amministrazione);

ad Accademici Corrispondenti, tutti nella classe di Scienze e Tecnica:

- il Prof. GIORGIO BARTOLOMEI, nato ad Arsiero il 28 aprile 1932, laureato in scienze naturali presso l'Università di Ferrara, ove detiene dal 1969 l'incarico stabilizzato di geografia fisica; appassionato ricercatore speleologico, geologo specializzato per gli studi e le campagne sul «quaternario», autore di 50 memorie scientifiche, coordinatore delle ricerche di neotettonica nella zona vicentina per conto del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- il Prof. LUIGI VINCENZO PATELLA SCOLA, nato a Ferrara il 13 maggio 1930 da famiglia legata al territorio vicentino, inizia la carriera universitaria nel 1956 come assistente alla cattedra di fisica terrestre nella facoltà di scienze dell'Università di Perugia, e nel 1962 vi è nominato assistente di geografia con incarico di insegnamento; nominato aiuto nel 1966 e direttore dell'Istituto di geografia nel 1972, consegue nel 1973 la stabilizzazione dell'incarico, trasferendosi nel 1977 all'Università di Ferrara; autore di 40 pubblicazioni scientifiche, relatore a numerosi congressi internazionali (Varsavia 1975, Vienna 1975, Rennes e Bordeaux

1977, Oulu Finlandia 1978), consulente della «Union International pour la conservation de la Nature»;

- il Prof. MARIO DE RUITZ, nato a Fiume il 31 luglio 1937, insegnante di tecnologia negli Istituti professionali statali, conduce ricerche paleontologiche nella Valle del Chiampo ed in Slovenia, pubblica numerosi articoli su ritrovamenti di monete antiche, di insediamenti romani (a Santorso), sull'estrazione e la fucinatura dei metalli nel vicentino, sulla fusione delle campane, sugli orologi da torre. Raccoglie «Iscrizioni ed epigrafi del vicentino Bartolomeo Bressan», che vengono pubblicate nel 1977 nelle edizioni dell'Accademia Olimpica.

Per mancanza di numero legale viene poi rinviata la discussione di altri oggetti posti all'ordine del giorno (modifiche statutarie e deliberazioni di amministrazione straordinaria), per i quali lo Statuto richiede un voto qualificato.

APPENDICE

(anno 1979)

I.

Diamo qui di seguito il testo della proposta culturale per l'anno accademico 1979-1980, letta dal Presidente Sen. Prof. MARIANO RUMOR al Corpo Accademico nella tornata del 21 ottobre 1979:

Illustri colleghi,

vorrei esporvi in rapida e scarna sintesi la proposta di programma culturale che il Consiglio di Presidenza vi fa, sempre a norma dell'art. 13 dello Statuto, per il nuovo anno accademico. Essa è il risultato di un esame collegiale del Consiglio, cui hanno recato il loro apporto pregevole i presidenti delle singole Classi.

Il Consiglio di Presidenza ritiene che le strutture e i metodi operativi, adottati nello scorso anno in particolare, si siano rivelati da una parte rispondenti ad una tradizione storicamente consolidata nella secolare esistenza della nostra Istituzione – penso alle tornate – dall'altra idonee ad arricchire, con apporti singoli o collegiali, la illustrazione di temi o l'approfondimento di problemi di rilevante interesse culturale: penso alle tavole rotonde, alle conferenze, ai simposi.

Accanto ad essi l'attività editoriale dell'Accademia documenta – con la collaborazione di Accademici e di studiosi – una presenza viva nel campo degli studi e della ricerca.

Se questa ci pare essere, in certo senso, la modulazione opportuna degli strumenti e dei metodi, dobbiamo ricordare che l'Accademia – nel suo programma culturale – deve tener conto che il nuovo anno di attività si svolgerà nel segno dominante delle celebrazioni palladiane, il cui impegno maggiore investe naturalmente il Centro Internazionale di Studi di Architettura «Andrea Palladio», così come interessa il Comune e la Provincia, gli organismi regionali e quelli centrali; ma è in modo speciale l'Accademia che deve dare un peculiare contributo, non foss'altro per il legame esistente tra l'immagine e l'opera di Palladio e l'Accademia Olimpica.

Dominante, ma non esclusivo, il tema palladiano.

Il Consiglio di Presidenza, appunto, propone che anzitutto abbiano la loro regolare celebrazione le quattro tornate tradizionali che – per unanime consenso degli Accademici, riuniti in adunanza ordinaria – sono state riconosciute capaci di rappresentare il ritmo possibile ed adeguato nel corso dell'annuale attività accademica.

Oltre a questa prima che stiamo svolgendo, ne prevediamo dunque altre tre, da collocarsi, rispettivamente, nel mese di dicembre la seconda (possibilmente domenica 16); il 24 febbraio 1980 la terza; il 15 o il 22 giugno la quarta, che sarà caratterizzata – oltre che da alcune importanti comunicazioni – dalla presentazione eventuale di nuovi Accademici, secondo una tradizione felicemente iniziata nell'anno accademico testè concluso.

È certo una reiterazione di cose già dette: ma, se «*repetita iuvant*», è utile richiamare l'attenzione responsabile dei membri dell'Accademia sul dettato statutario. Esso indica nella partecipazione alle tornate, «nel duplice senso di presenza fisica e di personale contributo al loro svolgimento mediante la presentazione di memorie e comunicazioni, che ogni Accademico è tenuto a fare almeno una volta nel corso di ciascun quadriennio», uno «specifico impegno per tutti gli Accademici», disattendendo il quale si viene meno ai doveri assunti all'atto di accettazione della nomina.

Si è immaginato (anche per rendere meno gravosa la partecipazione attiva ed assidua dei membri non residenti alle manifestazioni istituzionali dell'Accademia) di far coincidere lo svolgimento delle tornate con i momenti amministrativi tassativamente indicati dallo Statuto.

A tal fine abbiamo previsto di svolgere nello stesso giorno della seconda tornata l'Adunanza dell'Ordine Accademico per l'aggiornamento dei quadri; e nello stesso giorno della terza l'Assemblea Generale per l'approvazione dei bilanci. Si è valutato che i tempi occorrenti per lo svolgimento delle tornate e per l'assolvimento degli adempimenti consentano tali coincidenze.

Proseguendo nella felice esperienza avviata nello scorso anno il Consiglio di Presidenza propone che si rinnovi la convocazione di alcune tavole rotonde.

Ad esse va data – a nostro avviso – la funzione di porre l'accento particolarmente su quei temi di viva attualità che per loro natura meglio vengono affrontati in un dibattito a più voci. Esso consente infatti la presentazione di un più vasto ventaglio di opinioni, dalla cui esposizione l'Accademia (per la sua parte) e il sentimento culturale e civile di altri istituti e dei cittadini interessati possono trarre più aperte e ricche indicazioni e orientamenti.

La nostra proposta si concentra su tre argomenti di attuale interesse

e di prospettiva generale, e su un quarto tema di singolare e rilevante impegno per l'assetto di un'area significativa del nostro territorio.

Due delle tavole rotonde che proponiamo, su indicazione della classe di Diritto, Economia e Amministrazione, coprono un vuoto operativo del nostro programma dello scorso anno: vuoto volontariamente aperto per la inopportuna coincidenza del momento previsto per la loro attuazione con il periodo preparatorio delle elezioni politiche generali.

Si tratta delle tavole rotonde su «*Cultura e pubblico potere*» e «*Cultura e imprenditoria privata*», che dovrebbero, di massima, essere attuate in tempi ravvicinati l'una all'altra nel mese di marzo 1980; così da fornire una inquadratura organica di un tema essenziale del tempo nostro.

Su proposta della Classe di Scienze e Tecnica, di massima nel mese di gennaio 1980, dovrebbe essere affrontato in una apposita tavola rotonda il tema «*Stato e prospettive della ricerca di nuove fonti di energia*».

Su proposta della stessa Classe una quarta tavola rotonda dovrebbe affrontare il suggestivo e impegnativo tema riferentesi al territorio vicentino: «*Economia e urbanistica nella zona collinare vicentina*».

Anche la tradizione delle conferenze il Consiglio di Presidenza ritiene non debba essere trascurata, seppure in misura assai ridotta, dato l'impegno «palladiano» di cui parlerò fra breve.

Proponiamo – entro questa limitata prospettiva – una conferenza sul tema «*Il momento vicentino di Arrigo Pedrollo*» da affidare all'Accademico Corrispondente Remo Schiavo (con commenti musicali dell'Accademico Prof. Guglielmo), commemorando così il centenario della nascita del Compositore che fu nostro Accademico; nonché la quarta lezione dell'Accademico Prof. Giovanni Guglielmo su «*L'evoluzione dell'arte del violino*».

Prevediamo altresì di poter svolgere una conferenza-dibattito del Vice Presidente Prof. Ettore Gallo su «*Esitazioni e remore sul progetto preliminare del Codice di Procedura Penale e confronto con l'esperienza processuale degli Stati Uniti d'America*».

Dicevo, poc'anzi, che dominante nella vita culturale vicentina sarà nel 1980 la celebrazione centenaria di Andrea Palladio, che assume la dimensione di un evento di largo respiro internazionale.

D'intesa con il Centro Internazionale «Andrea Palladio», di cui l'Accademia Olimpica è confondatrice e partecipe, il Consiglio di Presidenza ritiene di esprimere – nell'occasione – una sua peculiare presenza.

Abbiamo quindi accettato di offrire il contributo di una serie di conferenze e lezioni che si dipaneranno intorno all'argomento centrale «*L'epoca di Andrea Palladio*».

La cadenza delle conferenze sarà mensile, esclusi i mesi di luglio e agosto.

Sono assicurate le presenze di studiosi qualificati.

L'Accademico Prof. Rosario Assunto terrà il 10 novembre prossimo la prolusione sul tema «L'umanesimo di Andrea Palladio».

Seguiranno via via lezioni degli Accademici Bandini, Barbieri, Burns, Cattin, Cevese, Faggin, Mantese, Pozza e Puppi.

La cura di questo organico apporto di illustrazioni e di approfondimenti sarà affidata alla Classe di Lettere ed Arti.

Ma il Consiglio di Presidenza ritiene che anche in altro modo l'anno palladiano debba impegnare la presenza della nostra istituzione.

Immaginiamo infatti di allestire nelle sale dell'Odeo una *mostra* sul tema «*Andrea Palladio Accademico Olimpico*», e di realizzare la ristampa anastatica del volumetto di Bertotti-Scamozzi su «*L'origine dell'Accademia Olimpica di Vicenza con una breve descrizione del suo Teatro*», pubblicato nel 1790. L'edizione sarà annotata a cura della Prof. Loredana Olivato Puppi.

Interessante sarà anche la pubblicazione dell'«*Estimo di Vicenza del 1563*» a cura della Dott. Donata Battilotti, da cui risulterà la fisionomia della nostra Città nel momento centrale dell'attività di Palladio.

In fase di preparazione – e riteniamo di poter giungere alla pubblicazione nel corso del prossimo anno – è inoltre l'opera dell'Accademico Prof. Howard Burns su «*Palladio e la civiltà veneta del Cinquecento*».

A cura del Comitato Permanente per gli Spettacoli Classici (di cui l'Accademia è promotrice e componente), con l'intelligente e generoso impegno del Presidente del Comitato Neri Pozza, dei delegati dell'Accademia e del Comune di Vicenza, con la collaborazione dell'Ente Provinciale del Turismo, l'anno palladiano avrà un momento di notevole significato storico ed artistico nella rappresentazione dell'«*Edipo Tiranno*» di Sofocle nel corso della stagione di settembre. È intendimento del Comitato Spettacoli e dell'Accademia che sia avvenimento di grande dignità e risonanza: a questo fine la sua preparazione – ricerca di regia e di attori, richiamo di pubblico internazionale e nazionale – è già stata avviata.

Si pensa anche di realizzare accanto al ciclo classico di settembre un «simposio» sulla tragedia in programma tenendo conto dei felici precedenti degli anni 1977 e 1978.

Si sta studiando altresì la possibilità – con previsione non certa – che all'inizio della stagione estiva lo spettacolo di settembre sia preceduto e in certo modo preparato dalla presentazione dell'Oratorio «*Oedipus Rex*» e dal balletto «*Apollo Musagete*», ambedue su musiche di Igor Strawinskij.

Un campo nel quale il Consiglio di Presidenza ritiene che l'Accademia debba impegnarsi seriamente è quello editoriale.

Sono in corso di stampa:

- 1) L'«*Odeo Olimpico*» che raccoglie i numeri XIII e XIV, relativi agli anni 1977-1978.
- 2) «*I castelli medioevali del vicentino*» a cura dell'Accademico Prof. Mantese e del Dott. Antonio Canova.
- 3) Gli *Atti del Convegno su Giangiorgio Trissino* (30/31 marzo 1979).

In fase di preparazione, oltre ai volumi di interesse palladiano già ricordati, sono:

- 1) «*La guida per il Teatro Olimpico*» dell'Accademico Prof. Remo Schiavo, che verrà anche a soddisfare una richiesta largamente rilevata dai visitatori (in numero sempre crescente) del Teatro.
- 2) *Il volume XV dell'«Odeo Olimpico»*, relativo all'anno 1979.
- 3) Lo studio dell'Accademico Dott. Fernando Rigon su «*I pittori vicentini del '700*» che formerà oggetto di un «quaderno».
- 4) Le quattro lezioni dell'Accademico Prof. Giovanni Guglielmo su «*L'evoluzione dell'arte del violino*», che saranno ugualmente materia di un «quaderno».

È pure allo studio la possibilità di pubblicare a cura dell'Accademia gli scritti di alcuni studiosi vicentini, come quelli del Prof. Mario Saccardo sui *documenti, lettere, disegni* del Carpioni e del Marinali recentemente scoperti nell'Archivio della chiesa di S. Faustino, e della Dott. Francesca Lomastro su «*Spazio urbano e potere politico a Vicenza nel secolo XIII*», nonché il catalogo dell'antico archivio dell'Accademia, trasferito alla Biblioteca Civica Bertoliana. Uguale attenzione sarà dedicata alla proposta del Comitato Spettacoli, giuntaci nell'immediata vigilia di questa tornata, perché l'Accademia si faccia editrice degli «Atti» del Seminario del settembre 1978 sulla tragedia «Giulio Cesare» e il delitto politico.

Da ultimo vorrei sottolineare, con particolare rilievo, che il Comitato di Studio espresso dal Convegno sulla «*Civiltà Popolare Veneta*» – proposto, promosso, patrocinato e sostenuto dal nostro Istituto – sta ultimando la compilazione di una «*Guida per il ricercatore etnografico*» che rappresenterà un serio contributo alla metodologia per le ricerche in argomento.

Ricordammo lo scorso anno l'intendimento dell'Accademia di contemporare il suo primario mandato istituzionale – di perseguire l'appro-

fondimento e la ricerca sui grandi temi della storia e della civiltà del nostro territorio – con l'interesse aperto verso le grandi prospettive culturali e civili del nostro tempo, e dei tempi che nascono dal travagliato corso della storia.

Essa vuol assolvere alla non facile ma suggestiva funzione di ponte gettato tra le generazioni che si succedono, verso quelle soprattutto che si affacciano sulla soglia di alti interessi culturali e di nobili impegni civili.

Ci sembra che il programma che il Consiglio di Presidenza vi propone cerchi di assolvere per la parte che ci spetta, e per le possibilità consentite, a questo intendimento.

Quasi a simboleggiarlo, pubblicheremo quest'anno il preannunciato «bando di concorso» di un milione annuo per una tesi di laurea sull'Accademia Olimpica e – alternativamente – sul Teatro Olimpico, così da stimolare l'interesse dei più giovani studiosi intorno alle vicende – certamente nobili, spesso gloriose – di questi due punti di riferimento essenziali della storia culturale della nostra terra.

Non vi stupisca se a questo punto innesto un ulteriore cenno all'impegno di continuità – compatibilmente con le possibilità finanziarie – nel restauro organico della Villa Valmarana Morosini; dico a questo punto, perché ci sembra significativo l'avvio già ricordato ad intese col Consorzio Universitario per l'organizzazione aziendale (C.U.O.A.). La loro auspicabile conclusione sarà infatti una ulteriore testimonianza che l'alto intendimento della Sig.ra Lorenzoni Faccini viene rispettato ed espletato anche con questa iniziativa di notevole presa e attualità, rivolta alla formazione di giovani per compiti dirigenziali.

Cari colleghi,

già ho accennato nella relazione consuntiva alla *preparazione della Storia di Vicenza*.

Credo utile – in proposito – pregare l'Accademico Prof. Girolamo Arnaldi, che è uno dei più fervidi promotori e sarà uno degli artefici di questo imponente progetto, di illustrarci il piano scientifico dell'opera.

Riteniamo di essere ormai entrati nella fase operativa, seppure iniziale: quella cioè che vedrà quest'anno la prima acquisizione degli scritti da parte degli autori interpellati in base ai criteri ispiratori che Arnaldi ci esporrà.

È da prevedere realisticamente che il primo volume dell'opera (che accoglierà la parte relativa al territorio, alla preistoria, a Vicenza romana e medioevale) potrà essere edito tra la fine del 1980 e il 1981.

Cari Colleghi Accademici,

prima di cedere la parola al collega Arnaldi, consentitemi di esprimere un fervido ringraziamento agli amici che collaborano nel Consiglio di Presidenza.

In particolare vorrei ricordare l'assiduo intelligente impegno del Vice Presidente Vicario Cappelletti e quello eccezionalmente generoso, perspicuo e aperto del Segretario Oliva, oltrech  la cura sempre sollecita e viva dell'Amministratore Pellizzari e l'apporto prezioso dei Presidenti delle Classi: Barbieri, Brunello e Pototschnig. Anche il Vice Presidente Gallo ha dato un contributo particolarmente apprezzabile, tenuto conto delle sue gravi ed alte responsabilit  che lo tengono impegnato in altra sede.

Il Consiglio di Presidenza presume di aver elaborato un piano di lavoro che esprime un intendimento di fondo: fare dell'Accademia Olimpica un polo di interesse sempre pi  operoso e incisivo nella evoluzione culturale e civile di Vicenza e del suo territorio.

È nostra ambizione continuare ad arricchire, con l'iniziativa del nostro Istituto, la conoscenza e l'approfondimento dei grandi temi della storia, del pensiero, dell'arte: della civilt  insomma della nostra terra.

Vogliamo d'altra parte dare anche il nostro apporto ad aprire orizzonti di ulteriore conoscenza dei problemi che incalzano talora con ritmo affannoso e ci richiamano alla comune responsabilit  per la costruzione di una qualit  di vita, alimentata da valori profondi e irrinunciabili, su cui si fonda una civilt  che ha il suo punto di partenza e di arrivo nella dignit , libert , elevazione e progresso – e quindi responsabilit  – dell'uomo, del cittadino. Ma   anche nostra ambizione fare di questa nostra terra vicentina (come lo fu sempre nella storia) un luogo cui si pu  attingere – nella ricerca, nella tensione creativa, nell'approfondimento dei grandi interrogativi del vivere umano – qualche scintilla di verit , di sapienza, di bellezza, che sono le grandi aspirazioni e le vere consolazioni dello spirito.

È un compito cui potremo assolvere, con l'umilt  che nasce dalla conoscenza delle sproporzioni tra l'immensa e vasta prospettiva entro cui si muove il nostro impegno culturale, e la volont  di non disattenderlo.

Ma   evidente che se vogliamo essere alla pari con la tradizione insigne del nostro Istituto, con l'attenzione e l'apprezzamento che intorno ad esso si accrescono, soprattutto con la responsabilit  che abbiamo assunto accettando di farne parte e con il titolo di prestigio che ce ne deriva,   compito di tutti noi dare all'Accademia l'apporto della nostra operosa personale partecipazione perch  essa segni il sigillo di una presenza vitale e costruttiva – come in quella di ieri – nella lunga storia del domani della nostra terra.

II.

STORIA DI VICENZA

Piano dell'opera, elaborato negli anni 1976-78 dal Comitato scientifico nominato dall'Accademia Olimpica, presieduto prima dal Vice Presidente Prof. Giuseppe Faggin poi dal Segretario Prof. Neri Pozza, e composto dai Proff. Girolamo Arnaldi, Franco Barbieri, Giorgio Cracco, Gabriele De Rosa, Licisco Magagnato, Paolo Preto e Lionello Puppi (presentato al Corpo Accademico nella tornata del 21 ottobre 1979).

INTRODUZIONE

Individualità e peculiarità del territorio di Vicenza: dalla articolazione fisica alla unificazione culturale e funzionale del Vicentino attuale, attraverso le tappe principali del rapporto tra uomo e ambiente (con riferimento alla evoluzione tecnologica e sociale) e del rapporto tra città e campagna.

Il processo di formazione del paesaggio attuale e delle sue articolazioni, come traduzione della unificazione culturale e funzionale.

PREISTORIA DEL TERRITORIO VICENTINO

1) *Le ricerche.*

Gli scavi settecenteschi di A. Dal Pozzo nel villaggio protostorico del Bostell di Rotzo e le interpretazioni degli storici del Settecento e dell'Ottocento.

Le ricerche della seconda metà dell'Ottocento: gli scavi di P. Liroy nelle torbe delle Valli di Fimon e nei depositi delle grotte dei Colli Berici e dei Monti Lessini.

Le ricerche di L. Meschinelli nelle Valli di Fimon.

Le ricerche della fine dell'Ottocento e della prima metà del Novecento nei depositi delle grotte e negli abitati su altura di R. Fabiani, G. da Schio, R. Zanocco, G. Cibir, G. Piccoli, G. Trevisiol, G. Perin.

Gli scavi sistematici iniziati dopo il 1948 nei depositi delle grotte dei Colli Berici, nelle torbe delle Valli di Fimon, negli insediamenti degli altipiani di Asiago e di Tonezza e in altri siti.

Prospettive per le ricerche future.

2) *Le culture dei popoli cacciatori e raccoglitori.*

Condizioni paleo-geografiche e paleo-ecologiche del territorio durante il glaciale di Riss e l'interglaciale riss-würmiano. Cenni sul Paleolitico inferiore della Padania nord-orientale.

Condizioni paleo geografiche e paleo ecologiche del territorio durante il Würmiano antico. Cenni sul Paleolitico medio della Padania nord-orientale. Gli insediamenti musteriani delle grotte di San Bernardino e del Broion.

Altri ritrovamenti del Paleolitico medio nel territorio vicentino. Condizioni paleogeografiche durante il Würmiano recente. Cenni sul Paleolitico superiore arcaico, sul Gravettiano e sull'Epigravettiano italico antico. Gli insediamenti epigravettiani delle Grotte di Trene e di Paina.

Condizioni paleo-geografiche e paleo-ecologiche del territorio durante il würmiano. Cenni sull'Epigravettiano italico evoluto-finale.

Gli insediamenti epigravettiani della Grotta del Broion, dei Fiorentini e del Prunno di Asiago.

Condizioni paleo geografiche e paleo ecologiche durante il Postglaciale antico (Preboreale e Boreale). Cenni sull'Epipaleolitico della Padania nord-orientale.

Gli insediamenti epipaleolitici della Grottina dei Covoloni del Broion, del Covolo di Lonedo e del Riparo di San Quirico.

3) *La neolitizzazione e le culture neolitiche.*

Condizioni paleo-geografiche e paleo-ecologiche durante l'Atlantico. Cenni sul fenomeno di neolitizzazione nella Padania nord-orientale e in Val d'Asiago e sulle Culture del Neolitico antico. L'insediamento della Cultura di Fiorano nelle Valli di Fimon.

Cenni sulla Cultura dei Vasi a Bocca quadrata e sulla Cultura di Lagozza.

Gli insediamenti di Fimon-Molino Casarotto, della Grotta della Mura e della Caverna di Bocca Lorenza.

Cenni sull'Eneolitico padano. L'insediamento dei Covoli della Sengia Bassa di San Cassiano e la necropoli della Grottina dei Covoloni del Broion.

Altri ritrovamenti.

4) *L'Età del Bronzo.*

Le condizioni paleo-climatiche del territorio del sub-boreale.

La Cultura di Polada. Gli insediamenti di Fimon-Pascalone e Fimon-Ponte della Debba.

La *facies* berico-euganea del Bronzo Medio-Recente.

Gli insediamenti di Fimon-Fondo Tomello, Monte Tondo, Castellon del Brosimo, M. Crocetta, M. Madarosa, Castel Manduca.

La Cultura Protoveneta; gli insediamenti di Capitello di Fimon, M. Crocetta, Montecchio, Montebello, M. Madarosa; le necropoli di Angarano e Santorso.

5) *L'Età del Ferro*

Le condizioni paleo climatiche del territorio nel sub-Atlantico.

La Cultura Paleoveneta. L'insediamento di Montebello, la necropoli di Angarano e i santuari di Magrè e di Vicenza.

La tarda Età del Ferro: l'insediamento del Bostell di Rotzo.

VICENZA IN ETA' ROMANA

1) *La storia:*

- l'area vicentina e la penetrazione romana;
- il *municipium* di *Vicetia* nel più generale processo di municipalizzazione e urbanizzazione della Valle Padana (I secolo a.C.);
- ordinamenti amministrativi e loro evoluzione;
- sopravvivenze di strutture paganico-vicane;
- vita economica e contesto sociale;
- i culti e il loro ruolo (culti locali, romani, stranieri, il culto imperiale);
- la cristianizzazione;
- conclusione;

Bibliografia ragionata.

2) *L'archeologia:*

- la città romana (le vie d'accesso, le mura, i templi, il teatro, l'acquedotto, i monumenti paleocristiani, ecc.);
- il territorio (impianti agrari, ville, sacelli, ecc.).

3) *La topografia storica:*

- paleografia vicentina;
- il territorio (centuriazione, rete stradale, estensione geografica del *territorium*, ecc.).

IL MEDIOEVO

Vicenza di fronte ai Longobardi e ai Franchi.

Vicenza nell'età del particolarismo (sec. X - XII).

Gotico e romanico degli Ordini mendicanti. Edilizia civile.

Vicenza città-stato e città-satellite (sec. XIII e XIV).

Cronisti e preumanisti come testimoni della realtà e della coscienza cittadina (sec. XIII-XIV).

Storia religiosa (sec. XIII-XIV).

Lo sviluppo urbanistico della città dall'XI al XV secolo.

Vicenza nel momento della dedizione a Venezia (1403).

IL PERIODO VENEZIANO (1404-1797)

1404-1799: Assetto politico istituzionale di Vicenza. Strutture della classe dirigente. Proprietà fondiaria. Estimi. Città e campagna. Le ville. L'agricoltura e le bonifiche.

1405-1799: Cultura e coscienza cittadina. Cronachisti e storici. Il collegio dei notai.

Viaggiatori e cronachisti. Dall'Angiolello a Stambul ad Antonio Pigafetta, cronista di Magellano, nel viaggio intorno al mondo, fino ai viaggiatori in Terrasanta. Il viaggio sul Monte Sinai di Filippo Pigafetta.

Tecnologia e scienza nel Quattrocento. I tintori e i conciapelli. Setaioli e lanaiole. Corporazioni e Fraglie. I primi studi di iatrochimica e il Sala.

1405-1590: Le scuole a Vicenza. Cultura umanistica e volgare. *Scriptoria* vicentini. Cultura di religiosi - Letture di Dante e Petrarca.

Lingua e dialetto a Vicenza tra la metà e la fine del '500: Magagnò, Menon, Begoto e gli altri pavani.

Le origini della stampa a Vicenza. Gli sviluppi della Tipografia nel '500 e i suoi effetti economici. Le biblioteche vicentine e la libreria del Greco e di Perin libraro, editori.

1509-1516: La guerra di Cambrai e lo storico Luigi Da Porto.

Il Quattrocento. La città. L'architettura e la scultura. I pittori della scuola di Vicenza.

Antiquari e collezionisti nella Vicenza del '500. Lapidi, medaglie, raccolte di opere dell'antichità fino a Bernardino Trinagio.

Le Accademie. Giangiorgio Trissino e *Cricoli*. *L'Accademia dei Costanti*. Nascita e attività dell'*Accademia Olimpica* e sua attività letteraria e teatrale.

I vicentini «studiosissimi di architettura» nell'Accademia Olimpica fino allo Scamozzi, e la *Pianta Angelica*, immagine della città.

La ristrutturazione urbana del '500; l'opera di Andrea Palladio fino a Vincenzo Scamozzi e la peste del 1630.

1563 e seguenti: Aspetti ecclesiastici e istituzionali del concilio di Trento e della riforma tridentina.

Gli oratori e le confraternite durante la Repubblica veneta.

L'eresia. Sociniani e Anabattisti. Luterani esuli. Il Tribunale dell'Inquisizione.

Gli studi di geografia alla fine del '500, Filippo Pigafetta e i tracciati viari nel territorio vicentino.

Sanità e salute pubblica a Vicenza in età veneta. Ospedali. Uffici di Sanità. Lazzaretti. Farmacie. La nascita dell'arte medica (S. Lorenzo).

Niccolò Vicentino trattatista. Le musiche nello spettacolo dell'*Edipo* e quella delle devozioni. *Scholae cantorum*. Leone Leoni e la musica nella Cattedrale. Il dramma sacro e la nascita dell'opera profana.

Un secolo di scultori e stuccatori. Dal Vittoria agli stucchi per la scena dell'Olimpico, a G. B. Albanese (1636). Il Maganza e il Maffei. Classicismo del Carpioni. Rubini e Ottaviano Ridolfi. Arte negli oratori e nelle chiese.

Barocco e neoclassico a Vicenza. I nuovi ordini religiosi. Le chiese vicentine nel Seicento (Aracoeli - San Marco - Santo Stefano ecc.).

IL SETTECENTO

Problemi dell'agricoltura vicentina nel '700. L'Accademia agraria.

I lanifici di Schio e di Valdagno. Il setificio.

L'illuminismo vicentino e il « Giornale enciclopedico » della Caminer Turra.

L'istruzione, il seminario maggiore, i pubblici maestri e i collegi religiosi e civili.

Massoni, filo-francesi e giacobini di Vicenza.

Fiere, mercati, giochi, feste, la «Rua», processioni, rogazioni, la devozione mariana.

La vita teatrale vicentina. Il Teatro delle Garzerie. L'Eretenio e altri luoghi. Opere e commedie.

Visitatori illustri a Vicenza e le loro relazioni nei giornali di viaggio: I. Jones, W. Goethe.

Il Muttoni e gli sviluppi urbanistici di Vicenza fino ai portici di Monte Berico. Il nuovo assetto della città. Le nuove ville urbane e suburbane.

Il palladianesimo dal Cerato al Calderari, attraverso il Bertotti Scamozzi.

La cultura erudita vicentina e la memorialistica: Tornieri e Maccà.

Le origini della Biblioteca Bertoliana e i primi fondi librari: codici, manoscritti e libri a stampa.

Il crollo della Repubblica Veneta e la Municipalità democratica.

L'OTTOCENTO

L'economia vicentina negli anni della svolta napoleonica (1800-1815).

Sommosse contadine e brigantaggio rurale nel territorio vicentino fra sette e ottocento (1782-1816).

Cronisti e memorialisti del primo ottocento (1801-1846): O. Negri Velo - C. Mantovani - G. Favetta - A.A. Tornieri - G. Corona - G. Da Schio - G. Dian

L'istruzione pubblica nel Vicentino durante il secolo XIX (1800-1890)

Vicenza nell'età della Restaurazione: le ideologie tradizionaliste (1815-1846).

Il Quarantotto a Vicenza (1846-1866).

Vicenza «città dei servizi» e le «cittadelle della lana» (1866-1886).

L'abate Zanella e il clero liberale vicentino (1861-1874)

Economia agricola e questione sociale a Vicenza fra otto e novecento (1866-1914).

Movimento cattolico ed egemonia clericale (1860-1904).

L'emigrazione e i vicentini nel mondo (1876-1926).

Le amministrazioni comunali vicentine dall'Unità al fascismo (1866-1922).

Rossi, Lampertico e le classi dirigenti vicentine a fine secolo: la direzione clericomoderata e la politica dell'Italia umbertina (1873-1901).

La religiosità popolare e la vita quotidiana (1800-1900).

Il clima, la salute e il territorio fra otto e novecento (1800-1900).

La cultura in città: uomini, istituzioni e problemi (1848-1914).

IL NOVECENTO

Le arti figurative e la critica artistico-letteraria.

Economia e società dall'età giolittiana al fascismo (1900-1920).

Il movimento operaio socialista dalle origini all'avvento del fascismo (1887-1922)

I cattolici vicentini tra fascismo e antifascismo.

Stampa periodica e stampa quotidiana a Vicenza (1866-1946)

Vicenza nella Grande Guerra e la Grande Guerra a Vicenza (1914-1918).

Le origini e gli sviluppi del fascismo a Vicenza e in provincia (1910-1939).

L'economia vicentina durante il fascismo (1925-1940).

Frondisimo politico e attività culturali a Vicenza durante il fascismo (1922-1943).

La seconda Guerra Mondiale e la Resistenza (1940-1945).

Le origini della D.C. e i cattolici vicentini dal fascismo al potere (1943-1948).

La nuova società (1948-1978).

ANNO 1980

ATTIVITA' PUBBLICA

Le manifestazioni culturali

Riprendendo e continuando il ciclo di lezioni iniziato nel novembre 1979 su «L'epoca di Palladio», l'Accademico Corrispondente Prof. GIULIO CATTIN tiene l'8 gennaio la terza lezione su «*La musica in Vicenza ai tempi di Palladio*».

Segue il 20 gennaio una tornata accademica, presieduta dal Vice Presidente Vicario Avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI, durante la quale vengono tenute le seguenti comunicazioni:

- dall'Accademico Corrispondente Dott. ALVISE DA SCHIO su «*Premesse e recenti scoperte sui piú importanti manoscritti di Filippo Pigafetta concernenti il suo viaggio da Creta sino al Sinai (1576-1577)*».
- dell'Accademico Corrispondente Dott. FERNANDO RIGON su «*Rivalutazioni presso la Biblioteca di Bassano del Grappa*» (con proiezioni)
- dell'Accademico Corrispondente Prof. REMO SCHIAVO su «*La pala del Buonconsiglio in San Pietro di Montecchio Maggiore*» (con proiezioni)
- dell'Accademico Olimpico Prof. LIVIO TREVISAN sul tema «*Come si è mossa e come si muove la crosta della terra*».

Il 26 gennaio, sotto la guida dell'Accademico Corrispondente Cav. Lav. Ing. RAFFAELE GIROTTI, si tiene una tavola rotonda sul tema «Pro-

spettive energetiche italiane». Riferiscono in materia l'Ing. L. Benevolo, dell'AGIP; l'Ing. M. Poli, dell'Electroconsult; l'Ing. V. Bevilacqua, dell'E.N.E.L.; il Prof. G. B. Zorzoli, del C.I.S.E.; il Prof. G.P. Luppi, dell'Università di Bologna.

L'Accademico Olimpico Prof. GIOVANNI MANTESE – il 9 febbraio – tiene la quarta lezione del ciclo palladiano, su «*Palladio e la riforma protestante*».

Il 24 febbraio il Segretario dell'Accademia Avv. GIORGIO OLIVA presiede la tornata accademica dedicata alle seguenti comunicazioni:

- dell'Accademico Corrispondente Prof. LORENZO RENZI su «*La politica linguistica dei Re di Francia: il francese, il latino, il provenzale*»
- dell'Accademico Corrispondente Prof. EGIDIO MAZZADI su «*La Municipalità Provvisoria di Lonigo del 1797*»
- dell'Accademico Olimpico Prof. MARIO DAL PRA su «*La tradizione empiristica in Italia: la filosofia di Mario Calderoni (1879-1914)*»
- dell'Accademico Olimpico Prof. GIUSEPPE CEVESE su «*Myastenia gravis*» (con proiezione di diapositive e di un filmato).

L'Accademico Olimpico Prof. FRANCO BARBIERI tiene l'8 marzo la quinta lezione del ciclo palladiano, sul tema «*Da Andrea di Pietro al Palladio*».

Il 27 marzo, a Marostica, nella sala consigliare del Castello da basso, in collaborazione col Comune e con la Biblioteca «Prospero Alpino», viene presentato dall'Accademico Corrispondente Prof. GIORGIO CRACCO il libro dell'Accademico Olimpico Prof. GIOVANNI MANTESE e del Dott. Antonio Canova su «*I castelli medievali del Vicentino*», edito dall'Accademia.

Il 12 aprile l'Accademico Olimpico Prof. GIOVANNI GUGLIELMO conclude il corso di storia sull'arte del violino con la quarta lezione (annuale) «*Da Ravel ai giorni nostri*» eseguendo al violino, accompagnato al pianoforte dal M^e E. Mabilia, musiche di Webern, Schönberg, Stravinskij, Hindemith, Bartok, Prokofieff, Petrassi, Maderna, Sciarrino.

L'Accademico Olimpico Prof. FERNANDO BANDINI tiene il 19 aprile la sesta conferenza del ciclo palladiano, parlando di «*Palladio scrittore*».

La settima conferenza del ciclo palladiano è tenuta il 3 maggio dall'Accademico Olimpico Prof. LIONELLO PUPPI sul tema «*Valerio Chiericati, maestro a Palladio nell'arte della guerra*» (con proiezioni).

L'8 maggio viene commemorato *Romano Guardini* (Verona 1885 - Monaco 1967), di cui gli Accademici Olimpici Avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI e Prof. GIUSEPPE FAGGIN illustrano rispettivamente la biografia (legata ad una lunga consuetudine con luoghi e persone del Vicentino) ed il pensiero filosofico.

Il 14 giugno, nel Teatro Olimpico, il Presidente Sen. Prof. MARIANO RUMOR presiede la tornata conclusiva dell'anno accademico 1979-1980. Vengono tenute le seguenti comunicazioni:

- dell'Accademico Corrispondente Prof. GIORGIO FAGGIN su «*La parlata friulana ieri e oggi*»
- dall'Accademico Olimpico Prof. GIOVANNI MANTESE su «*San Gaetano Thiene e l'Oratorio del Divino Amore a Vicenza*»
- dall'Accademico Corrispondente Prof. LUIGI VINCENZO PATELLA SCOLA su «*Geografia dell'alimentazione o geografia della fame?*»

Successivamente il Presidente presenta gli Accademici eletti al principio dell'anno, tracciandone il «curriculum» e consegnando i diplomi di appartenenza all'Accademia. Vengono presentati:

- per la CLASSE DI SCIENZE E TECNICA

il Prof. NEVIO QUATTRIN, promosso da Accademico Corrispondente ad Accademico Olimpico; nonché il Prof. GIORGIO BARTOLOMEI, il Prof. LUIGI VINCENZO PATELLA SCOLA e il Prof. MARIO DE RUTZ, eletti Accademici Corrispondenti

- per la CLASSE DI DIRITTO, ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE

l'Avv. LORENZO PELLIZZARI, eletto Accademico Olimpico.

La tornata è conclusa dal concerto dell'Orchestra «Arrigo Pedrollo» di Vicenza, che esegue musiche di Monteverdi, Gabrieli e Marini.

Il 16 giugno tiene la ottava lezione del corso palladiano l'arch. Prof. Manfredi Tafuri, Direttore dell'Istituto di storia dell'arte di Venezia, sul tema: «*Architettura, tecnica e potere nella Venezia del '500*».

Segue, il 28 giugno, la tavola rotonda su «*Cultura, poteri pubblici e imprenditoria privata*», presieduta dal Prof. Avv. Feliciano Benvenuti, Rettore dell'Università di Venezia, relatore principale, cui si aggiungono gli interventi del Sen. Prof. Bruno Visentini, Presidente della Fondazione «Giorgio Cini» di Venezia, del Prof. Francesco Sisinni, Direttore Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, e degli Accademici Olimpici Prof. LICISCO MAGAGNATO e Prof. FERNANDO BANDINI.

Il 30 agosto viene inaugurata in palazzo Leoni Montanari (messo a disposizione dalla Banca Cattolica del Veneto) la mostra su «*Andrea Palladio Accademico Olimpico*», organizzata in collaborazione con il Comitato Nazionale per il 4° centenario della morte di Palladio. Ne illustrano il carattere e le finalità (presente il Presidente Sen. Prof. MARIANO RUMOR con numerosi colleghi) il Vice Presidente Vicario dell'Accademia Avv. GUGLIELMO CAPPELLETTI, Presidente della Giunta esecutiva del Comitato Nazionale, e l'ordinatore della mostra prof. LIONELLO PUPPI, Accademico Olimpico.

Il 26 ottobre il Presidente Sen. Prof. MARIANO RUMOR presiede la tornata inaugurale dell'anno accademico 1980-1981. Vengono, anzitutto, esposte le seguenti comunicazioni:

- dall'Accademico Corrispondente Prof. PAOLO PRETO sul tema «*Una cronaca inedita vicentina del '500 (nello studio della Dott. Jeannine Guérin Dalle Mese)*»
- dall'Accademico Olimpico Prof. CAMILLO CURIONI su «*Terapia moderna di una malformazione antica: la cheinognatopalatoschisi*» (con proiezioni).

Successivamente prende la parola l'Assessore Regionale alla Cultura Prof. Gilberto Battistella per assicurare il concreto appoggio della Regione all'apprezzata attività dell'Accademia.

Segue la proiezione del documentario «*Andrea Palladio Architetto*» prodotto dalla Regione Veneta con la consulenza dell'Accademico Prof. RENATO CEVESE.

Tra il numeroso pubblico di Accademici e di invitati sono presenti il Presidente della Regione Prof. CARLO BERNINI ed una comitiva di membri della ACCADEMIA DEI CONCORDI di Rovigo, guidata dal suo Presidente On. Prof. GIUSEPPE ROMANATO.

Segue, il 27 ottobre, la presentazione del libro «*L'eloquenza nei "Ser-*

mones" di Sant'Antonio da Padova» da parte dell'Autore, Accademico Olimpico prof. AUGUSTO SERAFINI.

Il 3 novembre, nel tempio di S. Corona, il Vescovo Ausiliare Mons. Carlo Fanton celebra la Messa annuale di suffragio per i defunti Accademici e benefattori dell'Accademia. Concelebranti gli Accademici Prof. GIOVANNI MANTESE, Prof. GIULIO CATTIN e Padre GRAZIANO CASAROTTO.

La nona conferenza del ciclo palladiano viene tenuta il 10 novembre dall'Accademico Olimpico Prof. RENATO CEVESE sul tema «*Il palladianesimo al tempo di Palladio*» (con proiezioni).

Segue, il 15 novembre, in collaborazione con la Banca Popolare di Vicenza, la presentazione dei due volumi dell'opera «*La Basilica dei SS. Felice e Fortunato in Vicenza*», edita per munificenza della Banca stessa. Illustra l'opera l'Accademico Olimpico Prof. LICISCO MAGAGNATO. Tra i successivi interventi registriamo anche quegli degli Accademici Olimpici Proff. GIOVANNI MANTESE e FRANCO BARBIERI, autori di alcuni capitoli della pubblicazione.

Il 10 dicembre, in collaborazione con il Comune di Vicenza e con il concorso della Regione del Veneto, l'Accademia fa eseguire dall'orchestra dei Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, nel tempio di S. Lorenzo, un concerto di musiche di J.S. Bach e di Antonio Vivaldi in onore di Andrea Palladio e di San Gaetano Thiene, a conclusione delle celebrazioni dei rispettivi centenari.

Il 12 dicembre, infine, il Prof. Arch. Mario Zocconi tiene la decima lezione del ciclo palladiano parlando di «*Palladio e la tecnica*».

Le pubblicazioni

Primo ad apparire nelle edizioni dell'Accademia, per il 1980, è il volume degli «*Atti del convegno di studi su Giangiorgio Trissino (marzo 1979)*» – a cura di NERI POZZA (pagg. 276).

Segue la «*Guida al Teatro Olimpico*» del Prof. REMO SCHIAVO (pagg. 160 con 115 illustrazioni).

Completano la serie due pubblicazioni legate alla ricorrenza del centenario palladiano:

- la ristampa anastatica de «*L'origine dell'Accademia Olimpica di Vicenza con una breve descrizione del suo Teatro*» di Ottavio Bertotti Scamozzi (1790), con nota storico-critica di Loredana Olivato (pagg. XXX piú XV con due tavole)
- il libro di Donata Battilotti «*Vicenza al tempo di Andrea Palladio attraverso i libri dell'estimo del 1563-1564*» con prefazione di LIONELLO PUPPI (pagg. XII-240 - con 30 cartografie), primo volume di una nuova collana riservata a testi di elaborazione catastale.

L'ATTIVITA' DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Presidenza

Le riunioni del Consiglio di Presidenza si susseguono, durante il 1980, nei giorni 7 gennaio, 1° e 15 marzo, 10 maggio, 5 luglio, 20 settembre, 6 e 24 ottobre, 13 e 26 dicembre. L'Ufficio di Presidenza (composto dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario e dal Segretario) si riunisce a sua volta, per deliberare in via urgente, il 30 marzo, il 9 giugno ed il 9 novembre.

Le deliberazioni piú importanti prese durante l'anno 1980 riguardano:

- la costituzione di un Comitato di Direzione per la rivista annuale dell'Accademia «Odeo Olimpico», costituito dal Presidente dell'Accademia, dai Presidenti delle tre classi e dal responsabile Prof. Neri POZZA;
- il trasferimento delle dotazioni librerie dal locale promiscuo con l'Archivio e la Segreteria alla sala delle conferenze, che verrà d'ora in poi riservata a sede stabile della Biblioteca pubblica e sarà convenientemente ammobigliata;
- l'adesione all'iniziativa per la costituzione di un «Centro studi sulla civiltà contadina» annesso alla Biblioteca internazionale «La Vigna» di cui il concittadino Comm. Demetrio Zaccaria ha annunciata la donazione al Comune di Vicenza, unitamente all'immobile monumentale che ne è sede in Vicenza, Contrà Porta S. Croce n. 2;
- l'elevazione da L. 1 milione a 2 milioni annui del contributo al Centro Internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio» di Vicenza, e da L. 500.000 a 1 milione del contributo a favore della Scuola di Arte e Mestieri di Vicenza;
- la presa d'atto dell'avvenuta inserzione dell'Accademia Olimpica nel ristretto elenco delle istituzioni culturali italiane ammesse a sovvenzione

fissa statale (L. 10 milioni annui per il triennio 1980-1982) in base alla nuova legge 2.4.1980 n. 123 e successivo DPR 30.7.1980 n. 1624.

Sempre per il 1980, va registrata la costante attenzione del Consiglio di Presidenza nei riguardi dell'iniziativa per la pubblicazione della «*Storia di Vicenza*»: iniziativa che nel precedente anno 1979 pareva giunta alle soglie della realizzazione, ed invece è costretta a segnare il passo (nonostante il generoso impegno del Vice Presidente Vicario avv. CAPPELLETTI e del Presidente del Comitato dei coordinatori, Accademico Prof. GIROLAMO ARNALDI) a causa della difficoltà di far incontrare le diverse esigenze finanziarie ed organizzative dell'editore designato per conto dell'Accademia, Prof. NERI POZZA, da un lato, e della finanziatrice Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, dall'altro. Si aggiungano i ritardi causati da particolari circostanze all'azione amministrativa della Cassa stessa. Viene tuttavia accolta dalla Cassa di Risparmio la richiesta di anticipare intanto una somma di 15 milioni per il concreto avvio dell'opera.

L'Ordine e il Corpo Accademico

Il 20 gennaio, nella sede sociale, si riunisce in seduta straordinaria l'ORDINE ACCADEMICO per pronunciarsi su alcune modifiche statutarie e sulle proposte del Consiglio di Presidenza in materia di amministrazione straordinaria. Sono presenti, sotto la presidenza del Vice Presidente Vicario Avv. CAPPELLETTI, gli Accademici Olimpici Dott. G. CHIESA Sindaco di Vicenza, Avv. B. GARZIA Presidente della Provincia e Avv. L. PELLIZZARI Presidente della Camera di Commercio (membri di diritto «pro tempore») nonché gli elettivi Prof. BANDINI, Dott. BARIOLI, Dott. BERTAGNONI, Prof. BERTI, Prof. BRUNELLO, Ing. CAPRA, Prof. CEVESE P.G., Prof. CEVESE R., Prof. CURIONI, Prof. FAGGIN, Prof. GUGLIELMO, Cav. Lav. LAVERDA, Prof. MANTESE, Prof. NICCOLINI, Avv. OLIVA, Prof. PAGELLO, Dott. PASARGIKLIAN, Prof. REATO, Dott. ROI, Prof. SARTORE, Prof. SERAFINI, Avv. STRATTA, Prof. TREVISAN.

Con il voto unanime dei presenti vengono approvate alcune modifiche agli artt. 9, 10, 16, 17, 18 e 23,¹ in conseguenza delle quali:

- il Consiglio di Presidenza, previo parere dei Revisori dei Conti, potrà deliberare - in via d'urgenza - anche in materia di amministrazione

¹ Le modifiche deliberate il 20 gennaio 1980 non hanno ancora conseguita la prescritta approvazione del Ministero vigilante.

- straordinaria, limitatamente però al patrimonio mobiliare e salvo successiva ratifica dell'Ordine Accademico;
- l'Ordine Accademico potrà procedere per acclamazione al trasferimento di Accademici Olimpici e Corrispondenti alla categoria degli «Emeriti»;
 - l'Ufficio di Presidenza (composto dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario e dal Segretario) viene integrato con l'Amministratore;
 - oltre ad un Vice Segretario e ad un Bibliotecario il Consiglio di Presidenza potrà nominare un Conservatore dell'Archivio, con facoltà di conferire detti incarichi ad Accademici sia Olimpici, sia Corrispondenti purché «residenti» in provincia di Vicenza;
 - il servizio di cassa per l'ordinaria gestione amministrativa sarà svolto da un Istituto bancario scelto dal Consiglio di Presidenza, che per particolari finalità potrà costituire separate gestioni speciali, affidate ad Istituti bancari anche diversi.

Viene invece accantonata, dopo ampia discussione, la proposta di modificare l'art. 10 dello Statuto con l'aggiunta di un comma che preveda la possibilità di delegare ad altro Accademico Olimpico l'esercizio del proprio voto.

Quanto alle deliberazioni proposte in materia di amministrazione straordinaria, l'Ordine Accademico, sempre all'unanimità dei presenti, ratifica anzitutto le deliberazioni urgenti prese dal Consiglio di Presidenza il 19 maggio, il 15 giugno e il 23 luglio 1979 per far fronte alle necessità di cassa della gestione ordinaria e straordinaria: e successivamente autorizza l'assunzione di un prestito bancario di Lire 250 milioni per finanziare i lavori di restauro di Villa Valmarana Morosini, nonché la partecipazione azionaria dell'Accademia alla costituzione di una società immobiliare per l'acquisto, il riatto e la gestione del futuro «college» al servizio dei corsi di studio da svolgersi nella Villa suddetta.

Segue, in data 30 marzo, la celebrazione dell'*Assemblea Generale* del Corpo Accademico, nella sede straordinaria di Villa Valmarana Morosini in Altavilla Vicentina, presenti - sotto la presidenza del Sen. Prof. MARIANO RUMOR - gli Accademici Prof. EDVIGE ADDA, Prof. BALDUINO, Prof. BANDINI, Prof. BERTI, Prof. BORTOLI, Prof. BRUNELLO, Avv. CAPPELLETTI, Ing. CAPRA, Prof. DAL PRA, Prof. DAL SANTO, Prof. DE RUITZ, Dott. LOMBARDINI, Prof. MAZZADI, Prof. MEERSSEMAN, Prof. MURARO, Prof. NICCOLINI, Avv. OLIVA, Prof. PAGELLO, Dott. PASARGIKLIAN, Avv. PELLIZZARI, G. PIEROPAN, Prof. POTOTSCHNIG, Prof. POZZA, Prof. PUPPI, Prof. REATO, Dott. RIGON, Avv. GIACOMO RUMOR, Prof. SARTORE, Prof. SERAFINI, Prof. ZANETTIN, oltre all'Accademico di diritto «pro tem»

pore» dott. GIOVANN CHIESA, Sindaco di Vicenza. Assistono il Dott. Vittorio Tonato, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ed il Rag. G. Moretti quale consulente amministrativo.

Su invito del Presidente, l'Amministratore Avv. PELLIZZARI presenta ed illustra il consuntivo 1979 ed il preventivo 1980 per la gestione ordinaria, mentre il Vice Presidente Vicario Avv. CAPPELLETTI fa subito dopo altrettanto per la gestione speciale riguardante l'amministrazione del legato Lorenzoni Faccini ed il restauro di Villa Valmarana Morosini.

Segue, da parte del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. V. Tonato, la lettura del parere emesso dai Revisori stessi, pienamente favorevole all'approvazione dei bilanci.

Alla successiva discussione partecipano gli Accademici BANDINI, BERTI, ZANETTIN, BALDUINO, DE RUITZ e NICCOLINI. A tutti rispondono, nella loro rispettiva competenza, l'Amministratore Avv. PELLIZZARI, il Segretario Avv. OLIVA, il Vice Presidente Vicario Avv. CAPPELLETTI ed infine il Presidente Sen. Prof. MARIANO RUMOR.

Aperta la votazione, risultano approvati all'unanimità i bilanci della gestione ordinaria, e pure all'unanimità - con astensione degli Accademici BALDUINO e PUPPI - i bilanci della gestione speciale. Viene infine approvata all'unanimità la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1979.

Dopodiché il Presidente RUMOR dà la parola all'Accademico Prof. NERI POZZA che, rifacendo la storia dell'interessamento dell'Accademia alle sorti di Villa Valmarana Morosini, ricorda lo stato di degrado in cui il complesso si trovava alla fine del 1971, dopo un lungo periodo di possesso da parte del Comune di Altavilla Vicentina come sede degli uffici comunali, delle scuole pubbliche, del dopolavoro locale, ecc. L'acquisto fattone dall'Accademia per cinque milioni potè apparire, allora, un atto temerario. In quel momento l'Accademia aveva accantonate riserve di neppure cinquanta milioni, mentre l'opera di restauro appariva imponente e problematica. Aiutati da uno studio di LIONELLO PUPPI, si cercò di entrare nelle idee dell'architetto Muttoni: ma rimasero pur sempre alcuni nodi insuperabili, come quello delle scale originali e quello dell'atrio, certamente manomesso nel 1800. Tutto l'edificio risultò posto su fondamenta incerte e labili. Punti deboli vennero via via scoperti e rimediati con la massima diligenza e abilità, conservando e ricuperando tutto quanto possibile, anche per merito del direttore dei lavori arch. Federico Motterle e dell'impresa Danielli, sotto la vigilanza del Sovrintendente di Venezia Arch. Padoan (allora territorialmente competente). Cura particolare fu dedicata alla antica scuderia, ora splendidamente restituita ad un uso moderno. Sono diventati agibili anche gli ambienti della villa affacciatisi sotto il grande portico dell'ala di nord-ovest. I lavori proseguiranno ora per il corpo centrale della villa, man mano che saranno reperiti i fondi necessari. Il prof. POZZA conclude prospettando i residui problemi da risolvere (una nuova scala, l'assetto del salone centrale e l'eventuale restau-

ro del porticato dell'ala sud) e conclude affermando che dal punto di vista estetico il restauro della villa ha dovuto obbedire a precise scelte culturali, secondo i dettami moderni, senza mimetizzazioni o rifacimenti in forma ormai desueta.

Dopo l'esposizione del Prof. POZZA, seguita con molta attenzione, il Presidente conclude la seduta esprimendo al Comitato di gestione del restauro il piú vivo apprezzamento.

L'ultimo impegno del Corpo Accademico per il 1980 si ha il 26 ottobre, con la tornata inaugurale del nuovo anno accademico 1980-1981, di cui abbiamo già ricordata la parte pubblica nel paragrafo iniziale di queste «Cronache» per il 1980, sotto il titolo «Le manifestazioni culturali».

Ci soffermiamo qui, invece, sulla seduta privata del Corpo Accademico, riservata alla relazione del Presidente sull'attività del precedente anno accademico ed alla proposta del programma culturale per il nuovo anno.

Vi prendono parte, sotto la presidenza del Sen. Prof. MARIANO RUMOR, gli Accademici Prof. EDVIGE ADDA, Prof. F. BARBIERI, Prof. G. BARTOLOMEI, Prof. A. BERNARDI, Dott. MARIALISA BERTAGNONI, Prof. F. BRUNELLO, Avv. G. CAPPELLETTI, Ing. U. CAPRA, Prof. G. CATTIN, Prof. R. CEVESE, Dott. MARIA CRISTOFARI, Prof. CURIONI, Prof. L. DAL SANTO, Dott. A. DA SCHIO, Prof. E. DE MICHELIS, Prof. M. DE RUITZ, Prof. GIUSEPPE FAGGIN, Prof. M.T. FORTUNA CANIVET, Prof. E. GALLO, Cav. Lav. P. LAVERDA, Prof. G. MANTESE, Prof. E. NICOLINI, Avv. G. OLIVA, Prof. L.V. PATELLA SCOLA, Avv. L. PELLIZZARI, G. PIEROPAN, Prof. P. PRETO, Prof. E. REATO, M. RIGONI STERN, Avv. GIACOMO RUMOR, Prof. R. SCHIAVO, Prof. A. SERAFINI, Prof. A. STELLA e Avv. G. STRATTA.

Il Presidente RUMOR apre la sua relazione riassumendo la situazione dei quadri accademici e sottolineandone l'articolata composizione, espressa - alla data del 30 settembre 1980 - da 49 Accademici Olimpici (di cui 29 residenti e 20 non residenti) e da 48 Accademici Corrispondenti (20 residenti e 28 non residenti), cioè complessivamente da 97 membri elettivi (sul «plenum» statutario di 100) oltre a 3 membri di diritto «pro tempore» e ad 11 Accademici Emeriti, per un totale di 108 Accademici, distribuiti nelle tre «classi» come segue:

- 67 assegnati alla classe di Lettere ed Arti
- 21 assegnati alla classe di Scienze e Tecnica
- 20 assegnati alla classe di Diritto, Economia e Amministrazione.

Viene poi ricordata la scomparsa dei Colleghi:

- FIORALPINO CHIODI, Accademico Olimpico dal 1965, per lunghi anni Vice Presidente Generale della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, amico benemerentissimo dell'Accademia, mancato in Vicenza il 22 gennaio 1980;

- FRANCESCO ARNALDI, Accademico Emerito dal 1973, defunto in Roma il 28 giugno 1980 dopo una vita interamente dedicata all'insegnamento e conclusa da una lunga stagione sulla cattedra di letteratura latina dell'Università di Napoli.

Il Presidente si sofferma poi sulle varie manifestazioni pubbliche (già cronologicamente ricordate all'inizio di queste «Cronache») e continua la sua relazione sottolineando «una ripresa di interesse nei confronti dell'Archivio e della Biblioteca della nostra Accademia. Del primo si è occupato il collega Conservatore Prof. ERMENEGILDO REATO, al quale è stato affiancato – per le operazioni di riordino e catalogazione (tuttora in corso) – il Prof. Edoardo Ghiotto, ordinario di lettere nel liceo di Schio, specializzato in biblioteconomia e archivistica.

«Quanto alla Biblioteca, è stato deciso ed attuato il trasporto delle scansioni e della dotazione libraria dal locale promiscuamente occupato con l'Archivio, a questa più ampia sala, dove sarà possibile allestire un tavolo di lettura. Presiede al riordino, con esemplare dedizione, la collega bibliotecaria Dott.ssa MARIA CRISTOFARI, affiancata dal Dott. Antonio Ranzolin della Biblioteca Bertoliana, diplomato in archivistica, per le necessarie procedure di schedatura.

«Prosegue così una preziosa iniziativa di ricomposizione e riordinamento del patrimonio storico e dell'apparato librario dell'Accademia, che consentirà certo una più razionale disponibilità di essi sia per la nostra sistematica documentazione, sia per l'accesso a questo nostro importante patrimonio culturale, finora pressoché inutilizzato da parte degli studiosi interessati».

Per quanto riguarda i progetti per la pubblicazione della «Storia di Vicenza» il Presidente così si esprime: «Vorrei potervi riferire qualche progresso verso l'inizio della pubblicazione della "Storia di Vicenza", della quale giusto un anno fa – in occasione della tornata inaugurale del 21 ottobre 1979 – venne approvato il piano scientifico. Purtroppo – nell'anno decorso – passi avanti non ne sono stati fatti, per le note vicende che hanno ritardata l'azione amministrativa della Cassa di Risparmio V.V.B. e le hanno impedito di assumere verso di noi un impegno definitivo. Non vi nascondo che questo ritardo è stato motivo di grande preoccupazione, non solo e non tanto per la prospettiva del continuo aumento dei costi, quanto e specialmente per la stasi che non ha potuto non verificarsi da parte degli studiosi chiamati a collaborare all'impresa, nella preparazione del loro prezioso contributo, col pericolo – perché non dirlo? – di un loro comprensibile disimpegno».

Il Presidente constata poi i progressi compiuti nel restauro di Villa Valmarana Morosini, che ormai è in grado di offrire locali più che sufficienti per permettere l'inizio delle attività didattiche ed amministrative del Consorzio Universitario per gli Studi di Organizzazione Aziendale (C.U.O.A.),

al quale lo stabile verrà concesso in affitto per ospitarvi quel centro di alta cultura a cui l'Accademia è tenuta a destinare l'immobile per espressa volontà di Chi morendo le ha fornito, con un generoso lascito, i mezzi per iniziare i lavori di restauro e valorizzazione della Villa.

E continua: «È per me doveroso esprimere il più vivo ringraziamento dell'Accademia all'Associazione degli Industriali della Provincia di Vicenza ed alla Camera di Commercio, che in un momento difficile per la prosecuzione dei lavori ci hanno concretamente aiutati a superarlo, ponendo a nostra disposizione – a titolo di prestito gratuito – quanto necessario, e facendosi promotori di altri concreti appoggi che (spero) ci consentiranno di completare al più presto un'opera monumentale, certamente la più impegnativa, anche se di diversa natura e dimensione, dopo l'impresa realizzata dai fondatori con le fabbriche dell'Olimpico».

Infine, il Presidente dà conto della attiva partecipazione dell'Accademia alla attività degli organismi in cui è ufficialmente rappresentata. Riportiamo testualmente questa parte conclusiva della relazione:

Comitato Spettacoli.

«Ne tiene la presidenza il Presidente dell'Accademia (che ha delegato ad esercitarla l'Accademico Prof. Neri Pozza) mentre la vice presidenza spetta al Sindaco di Vicenza. L'Accademia è inoltre rappresentata nel Comitato dai Colleghi Prof. Remo Schiavo e Prof. Fernando Bandini.

«Nel decorso anno il Comitato ha eccezionalmente incrementata la sua attività per la ricorrenza palladiana, premettendo un ciclo primaverile alla tradizionale stagione di settembre. Sono stati rappresentati:

- dal 15 al 28 maggio 1980 «LA CORTIGIANA» di Pietro Aretino, con la regia di Marco Bernardi e la partecipazione di Adriana Innocenti, Piero Nuti, Andrea Giordana, ecc.;
- dall'11 al 15 giugno 1980 il «CALDERON» di P.P. Pasolini, regia di Giorgio Pressburger, con la partecipazione di Paolo Bonadelli, Francesca Muzio, Marina Dolfin, ecc.;
- dal 6 al 15 settembre l'«EDIPO RE» di Sofocle, con la regia di Orazio Costa Giovangigli e la partecipazione di Massimo Foschi, Anna Mirocchi, Salvo Randone, ecc.;
- dal 24 al 30 settembre, infine, «IL MATRIMONIO DI FIGARO» di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais, con la regia di Lamberto Puggelli e la partecipazione di Nando Gazzolo, Ernesto Calindri, Franco Graziosi, Paola Mannoni, ecc.

«Una così nutrita presenza di testi e di attori è stata resa possibile – oltretutto dalle forze locali – anche dal generoso contributo finanziario dello Stato e della Regione, che hanno assegnato rispettivamente 80 e 20 milioni di sovvenzione ad hoc, aggiuntisi ai finanziamenti del Comune di

Vicenza (100 milioni), della Provincia (12 milioni), della Camera di Commercio (2 milioni) e di altre fonti benemerite. È doveroso un ringraziamento vivissimo a tutti coloro che hanno propiziato una così concreta ed indispensabile collaborazione.

«Un riconoscimento particolare va all'Accademico Neri Pozza ed all'intero Comitato Spettacoli, la cui ardua e viva iniziativa ha consentito un ciclo di spettacoli che ha avuto nella edizione settembrina dell'«Edipo Re» e del «Matrimonio di Figaro» un successo eccezionale di pubblico e di critica.

Scuola di Arti e Mestieri.

«È presieduta dal nostro Collega Ing. Uberto Capra e sostenuta finanziariamente da una Associazione costituitasi ad hoc nel 1969 fra Comune di Vicenza, Provincia, Camera di Commercio, Accademia Olimpica, Associazione Industriali ed Associazione Artigiani, prorogata sino al 1981. Nell'Assemblea degli Enti l'Accademia è rappresentata dal suo Presidente (che ha delegato l'Avv. Cappelletti) e da un secondo rappresentante nella persona dell'Avv. Oliva.

«Amo intrattenermi su questa Istituzione perché essa è la continuazione storica della originaria «Scuola per il popolo di scienze applicate» fondata nel 1858 dalla nostra Accademia, e divenuta nel 1864 la «Scuola di disegno e plastica» di cui il nostro Archivio Accademico conserva preziose memorie. In questo dopoguerra la Scuola di Arte e Mestieri, presieduta per lungo tempo dal nostro compianto Collega Eliseo Boschiero, è passata attraverso interessanti e varie esperienze didattiche, mai dimenticando le esigenze dei più giovani nel campo della qualificazione operaia e artigianale. A loro sono destinati i corsi serali indirizzati alla lavorazione del legno, della pietra, dei metalli preziosi (e delle gemme) nonché alla grafica. In più, quest'anno, saranno iniziati corsi pomeridiani di orientamento per i ragazzi della 3^a media, nonché corsi diurni di formazione «scuola-lavoro» riservati a giovani che, usciti dalla scuola dell'obbligo, vogliono avviarsi ad un mestiere frequentando al mattino i corsi professionali della Scuola, e dedicandosi nel pomeriggio (sempre sotto vigilanza della Scuola) ad esperienze di lavoro presso botteghe artigiane o imprese industriali accuratamente scelte nei 4 settori citati, che tuttora offrono possibilità di assorbimento della mano d'opera giovanile.

Centro Internazionale A. Palladio.

«Del Consiglio d'Amministrazione è Presidente il nostro Collega Avv. Guglielmo Cappelletti, che vi rappresenta l'Accademia. Del Consiglio Scientifico è Presidente un altro nostro autorevole Collega, il Prof. Wolfgang Lotz, mentre il Prof. Renato Cevese ne è il Segretario oltreché instancabile, fervido e ben conosciuto animatore. Ovviamente, l'anno del centenario

palladiano ha costituito per il Centro il motivo e l'occasione per una attività anche più intensa della consueta: nè sarebbe qui possibile riassumerla in brevi cenni. Basterà che io esprima il vivo compiacimento dell'Accademia per l'eco mondiale che l'attività del Centro ha ottenuta attraverso il contributo di tanti ed egregi nostri Colleghi, da quelli già nominati al Barbieri, al Puppi, all'Ackerman, al Burns, al Chastel, al De Angelis d'Ossat, al Magagnato.

Società per azioni "College Valmarana Morosini".

«Si è costituita con atto 12 marzo 1980 n. 17785 Notaio Caprara, con la partecipazione azionaria dell'Accademia, eleggendo tra i propri Consiglieri di Amministrazione gli Accademici Prof. Fernando Bandini e Avv. Guglielmo Cappelletti, quest'ultimo successivamente chiamato alla Vice Presidenza della Società. Primo atto della Società è stato l'acquisto di una proprietà rustica adiacente alla Villa di proprietà dell'Accademia in Altavilla Vicentina, allo scopo di trasformarla in «residence» per docenti ed allievi dei corsi che verranno organizzati nella Villa: destinazione dunque complementare alle finalità dell'Accademia nel restauro della Villa stessa, e pertanto meritevole di ogni appoggio da parte nostra».

* * *

Subito dopo il Presidente RUMOR legge *la proposta del programma culturale per il nuovo anno accademico 1980-1981*:

Illustri Colleghi,

nel sottoporvi l'ipotesi di lavoro per l'anno accademico che iniziava, ho svolto lo scorso anno una serie di considerazioni di carattere generale per sollecitare la vostra cortese attenzione e discussione sulle linee di fondo lungo le quali si sviluppa la nostra attività accademica e quindi il nostro contributo alla vita e all'attività culturale e civile della città e del territorio vicentino.

Non credo sia il caso di ritornarci su, anche perché l'avvio di una così articolata attività ha mostrato, a mio avviso, di corrispondere al nostro intendimento.

La proposta elaborata nel nostro Consiglio di Presidenza viene quindi a voi riferita (per sottoporla all'apporto che voi vorrete arrecarvi) in termini indicativi e sommari. Il Consiglio di Presidenza ed io vi saremo assai grati se – pur nel breve tempo che avremo a disposizione – vorrete arricchirla con il dono della vostra esperienza e della vostra fantasia.

Il nuovo anno accademico si apre mentre si avvia a conclusione il centenario palladiano: il che non deve tuttavia allentare l'attenzione a quella che è stata indubbiamente la nota dominante dell'impegno culturale e civi-

le della città, del territorio e della regione nel decorso anno. Si tratta, ora, non solo di concludere degnamente le iniziative specifiche della ricorrenza, ma anche e soprattutto di fare in modo che di quanto detto, scritto, visto, organizzato per celebrare il famoso Architetto, resti vivo ed operante ciò che è obiettivamente più durevole, più veramente significativo, più utile – anche – nel senso che nulla debba andar perduto delle esperienze che la ricorrenza ha dato modo di fare agli operatori culturali, ai responsabili dell'amministrazione civica, alla nostra stessa Accademia.

Verrà anzitutto ripreso e concluso nei prossimi mesi il ciclo delle conferenze sull'epoca di Palladio (la prossima sarà quella di Renato Cevese su «Palladianesimo al tempo di Palladio»); e verrà condotta a termine – almeno per quanto ci riguarda – nel più breve termine possibile la progettata pubblicazione su «Palladio e la civiltà veneta nel '500». Ma il Consiglio di Presidenza vi propone che all'inizio della primavera prossima il Corpo Accademico sia convocato per un articolato ed ampio dibattito critico ed informativo sui risultati dell'anno palladiano, nella fiducia che ne vengano indicazioni illuminanti e costruttive sia per la conservazione e la valorizzazione dei monumenti palladiani sia per gli sviluppi che tutti ci auguriamo possa avere – nella vita culturale della nostra Città, della Provincia, della Regione – quel movimento di idee e di interessi che il Centenario ha beneficamente provocato al nostro ambiente. Mi sembra che sia questo un compito proprio dell'Accademia, non solo perché si onora della appartenenza ad essa di Andrea Palladio, ma perché ci pare l'istituzione idonea a raccogliere in sintesi l'insegnamento di questa esperienza e a recare al largo e vario ventaglio di organi pubblici e di istituti specializzati l'offerta della sua riflessione e della sua possibile proposta.

E passo a prospettare il complesso delle attività proprie dell'Accademia che – secondo il parere del Consiglio di Presidenza (in cui siedono, come certo ricorderete, anche i Presidenti delle tre classi) – essa dovrebbe svolgere.

Anzitutto le manifestazioni esterne, articolate in tornate, conferenze e dibattiti o tavole rotonde.

Per quanto riguarda le *tornate*, vorrei permettermi l'auspicio che esse divengano più funzionali alle nostre finalità, che sono – naturalmente – quelle della comunicazione e dell'informazione reciproca tra Accademici in merito agli studi compiuti, ai progetti di ricerca, alle novità più rilevanti: cosicché si sviluppi tra gli Accademici il desiderio della collaborazione e del lavoro comune, senza che tutto si risolva in un sia pur cordiale e cortese ma passivo ascolto.

Vorrei anche affermare l'opportunità che la gran parte se non tutte, certo, le comunicazioni accademiche siano dedicate ad argomenti e ricerche di diretto interesse vicentino, perché ne venga ribadito lo stretto legame

dell'Accademia col servizio culturale della Città e della Provincia, nel più ampio quadro della tradizione veneta.

Penso che anche in quest'anno accademico le tornate potranno essere quattro. La prima è quella che stiamo celebrando; la seconda e la terza verranno convocate per dicembre e marzo, in coincidenza – rispettivamente – con l'adunanza dell'Ordine destinata all'aggiornamento dei quadri accademici, e con l'Assemblea del Corpo Accademico per l'approvazione dei bilanci. La quarta tornata sarà quella conclusiva di giugno, in Teatro Olimpico, con l'eventuale presentazione dei nuovi Accademici.

Vorrei pregare fin d'ora i solerti Presidenti delle tre classi di farsi parte diligente presso i Colleghi di ciascuna classe perché non manchino al dovere statutario di offrire i loro personali contributi ai programmi delle nostre tornate.

Altro carattere avranno, ovviamente, le *conferenze* – vuoi celebrative, vuoi divulgative – che l'Accademia potrà organizzare durante l'anno, secondo le occasioni e le disponibilità degli oratori. Senza dilungarmi sull'argomento, ringrazio i Colleghi Prof. Piero Leonardi e Prof. Giuseppe Faggini, che intanto si sono già offerti il primo per una conferenza scientifica sulle «Eruzioni vulcaniche nel sistema solare durante i millenni», il secondo per la celebrazione del centenario della morte di Dostoevskij.

Aggiungo solo che è nostro proposito ricordare degnamente (ricorrendo l'anno prossimo il decennale della immatura scomparsa) la figura di un nostro Collega carissimo, Antonio Barolini, poeta, romanziere, saggista di grande nobiltà morale e civile. Così come ci proponiamo di far rivivere nel ricordo dei vicentini la memoria di un altro poeta, anch'esso genuinamente vicentino: Adolfo Crosara, morto nel 1964, che pure appartenne alla nostra Accademia e che il Prof. Serafini, nostro Collega, si è offerto di commemorare.

Non è –d'altronde – di ricorrenze invitanti e significative che manca la prospettiva della nostra futura attività. Dal nostro illustre decano di nomina, il Prof. Pagello, ci viene – ad esempio – ricordato che tra il 1981 e il 1984 sta maturando il 5° centenario della nascita del grande navigatore vicentino Antonio Pigafetta: figura storica di rilevanza mondiale, di cui non sarà certo l'Accademia a dimenticarsi, e che anzi quest'anno dovrà almeno porre le basi di una adeguata celebrazione, nei modi e nei tempi che saranno accuratamente studiati.

Avremo inoltre l'occasione di offrire ai frequentatori delle nostre manifestazioni la presentazione di nuove pubblicazioni. Appunto domani sera il nostro Collega Prof. Augusto Serafini ci presenterà (facendone cortese omaggio a tutti) la sua opera su «L'eloquenza nei SERMONES di S. Antonio da Padova». Altra illustrazione – riservata ai due recenti volumi sulla Basilica dei SS. Felice e Fortunato, pubblicati a cura della Banca Popolare di Vicenza ed ai quali hanno collaborato tra gli altri i nostri Colleghi Mons. Mantese e prof. Barbieri – avrà luogo il 15 novembre p.v.

Si è richiamata altresì la nostra attenzione sul recente libro dedicato da Bernardina Ricatti all'Architetto vicentino Antonio Caregaro Negrin: e penso che non potrà mancare, al momento opportuno, la presentazione della «Storia di Bassano» alla cui preparazione hanno contribuito anche nostri egregi Colleghi sotto la direzione della gentile Emerita Prof. Gina Fasoli.

E passiamo alle *tavole rotonde*, che pensiamo presiedute da Accademici ma aperte al pubblico dibattito, ed anzi preordinate ad una effettiva possibilità di discussione su argomenti di largo ed attuale interesse.

Molti i temi suggeriti dagli Accademici in risposta ad una nostra richiesta. Il Consiglio propone di dar corso:

1. ad una tavola rotonda sul «Diritto di sciopero nell'attuale momento della società italiana» studiato sia sotto il profilo costituzionale sia sotto quello penalistico e giuslavoristico (sono già impegnati per la preparazione di questo incontro il nostro Vice Presidente Prof. Ettore Gallo – che lo ha proposto – e il Prof. Umberto Pototschnig che, come Presidente della classe di Diritto, Economia e Amministrazione, ne sarà il moderatore).

2. ad una breve serie di tavole rotonde che dibattano nei suoi vari aspetti il rapporto tra l'ambiente naturale e le esigenze dello sviluppo economico-sociale, per trarne (specialmente ad uso degli amministratori locali) le indicazioni più opportune. Il suggerimento per questa iniziativa ci è venuto dai nostri Colleghi Ing. Girotti, Prof. Broglio, Dott. Chiesa, variamente interessati a questa problematica che ci sembra molto importante per quella che si usa chiamare «qualità della vita». Appunto perciò ve la proponiamo, considerato che in questo quadro potrebbero essere sviluppati due temi particolari: quello dell'urbanistica collinare (che doveva formare oggetto di una tavola rotonda già lo scorso anno, ma non potè tenersi) e quello della lotta contro gli inquinamenti, anche in relazione al problema degli smaltimenti urbani e industriali.

Come avvertito, è parere del Consiglio di Presidenza che queste nuove occasioni di dibattito siano orientate ad affrontare problemi nascenti dalla sempre nuova vicenda dei nostri tempi, assumendo quindi l'Accademia Olimpica il compito di offrire un contributo di alto livello – sul piano scientifico, tecnico, amministrativo – a quella problematica che tocca da vicino rapporti umani ed esigenze di vita che condizionano in gran parte la serena convivenza degli uomini e tra gli uomini, fondamento d'una autentica moderna civiltà.

Proseguirà nel nuovo anno l'attività editoriale, per la quale potremo scegliere in un'ampia rosa di progetti e di proposte, che io di seguito vi elencherò per darvi un'idea del credito che studiosi ed autori attribuiscono al prestigioso patrocinio nella nostra Accademia. Alcuni titoli provengono

dai programmi precedenti, non potuti attuare interamente per le ragioni che vi ho già prima accennate, e quindi vantano ovvie ragioni di precedenza; altre pubblicazioni ci sono state richieste ex novo od attengono eventi e ricorrenze di futura scadenza, e vengono recepite come prospettiva di possibile ma graduale programmazione avvenire:

- Il volume XV-XVI dell'Odeo Olimpico, relativo agli anni 1979-1980;
- L'opera (di cui vi ho già fatto cenno all'inizio) del Prof. Howard Burns su «Palladio e la civiltà veneta nel '500»;
- Il quaderno del Dott. Ferdinando Rigon su «I pittori vicentini del '700»;
- La «Guida del ricercatore etnografico» (titolo provvisorio) già in composizione, dovuta all'impegno di un gruppo di docenti e di appassionati che hanno inteso così di codificare le conclusioni emerse dal nostro riuscito convegno sulla civiltà popolare veneta, dell'autunno 1978;
- Il saggio della Dott. Francesca Lomastro su «Spazio urbano e potere politico a Vicenza nel secolo XIII» che andrà a far parte della nuova collana riservata allo studio dei catasti vicentini nelle varie epoche;
- L'opera del Prof. Mario Saccardo sui documenti, lettere e disegni del Carpioni e del Marinali, da lui scoperti e studiati nell'archivio dell'antica Chiesa di S. Faustino a Vicenza;
- Lo studio del Dott. Alvise da Schio sui testi di Filippo Pigafetta relativi al suo viaggio del 1576-1577 in Egitto, a Suez e nel Sinai;
- L'edizione critica del «Trattato della Milizia», opera ancora inedita di Valerio Chiericati, generale della Serenissima, scritto a Candia nel 1570.
- La pubblicazione dei risultati degli scavi condotti in anni recenti dal nostro collega Prof. Alberto Broglio e dal Prof. Barfield dell'Università di Birmingham nelle valli di Fimon (Molino Casarotto);
- La «Storia del Teatro Eretenio», che il collega Prof. Schiavo sta compiendo in preparazione del II centenario (1784) della costruzione di un edificio intimamente legato alla più recente tradizione cittadina.

La stessa imponenza dell'elenco vi deve tuttavia far intendere chiaramente che i vari progetti non potranno certamente essere portati avanti tutti e subito: non solo per ovvie ragioni tecniche e per l'esigenza di una diligente messa a punto dei testi, ma anche e soprattutto per l'impossibilità dell'Accademia di affrontare se non gradualmente, e cercando indispensabili collaborazioni, la ingente spesa singolarmente e globalmente necessaria. In particolare, non potremo prescindere dagli affidamenti che

potremo ottenere dalla Regione attraverso l'applicazione della legge che prevede appunto l'appoggio all'attività delle varie Istituzioni culturali. Tali affidamenti non risultano a tutt'oggi definiti neppure per il 1980: il contributo non supererà tuttavia i 10/12 milioni su una spesa minima di 30-35 milioni.

Non è però escluso che il 1981 veda aprirsi una diversa e più ampia prospettiva di aiuto da parte della Regione se il Consiglio Regionale adotterà anche per la nostra Accademia – come ha già fatto per altri Enti Veneti – una legge ad hoc, che determini in misura adeguata e costante la sovvenzione annua su cui l'Accademia potrà far conto nella programmazione della sua attività.

Ed è quello che, sia pur nella troppo modesta misura di 10 milioni annui (per il triennio 1980-82), abbiamo frattanto ottenuto dallo Stato con la legge 2.4.1980 n. 123 e con il successivo DPR 30.7.1980 n. 624 che, includendoci nella tabella delle istituzioni culturali ammesse a sovvenzione fissa statale, ci apre altresì la via ad ottenere, in aggiunta, contributi speciali su progetti di ricerca ed iniziative varie, che non mancheremo di sottoporre all'attenzione del competente Ministero.

A conclusione del capitolo editoriale, lasciatemi dire e confermare che la pubblicazione della «Storia di Vicenza» resta l'impegno più importante dell'Accademia: impegno peraltro condizionato (come già vi ho detto in sede di relazione consuntiva) dal finanziamento della Cassa di Risparmio V.V.B. Proprio alla vigilia di questo nostro incontro ci sono giunti da tale direzione concreti segnali di un imminente sblocco operativo nel senso da noi desiderato. Se dunque la Cassa di Risparmio scioglierà definitivamente le sue riserve, penso di avere fin d'ora il Vostro pieno consenso alla massima accelerazione della fase attuativa, che abbiamo convenuto di affidare – per gli impegni propriamente tecnici ed organizzativi – alle esperte mani dell'editore e Collega Neri Pozza, ferma restando la responsabilità di un'apposita Commissione nominata dall'Accademia, che sarà presieduta dal Collega Prof. Girolamo Arnaldi.

Scatterà quest'anno l'attuazione del Bando di Concorso per il premio di un milione annuo da assegnare ad una tesi di laurea sulla storia dell'Accademia Olimpica e – alternativamente – del Teatro Olimpico. È non solo il valore culturale, ma il significato emblematico di questa iniziativa che voglio sottolineare, quale testimone della volontà dell'Accademia di stabilire un raccordo più impegnato con le generazioni che si affacciano all'interesse culturale e civile sia per la memoria storica sia per i nuovi orizzonti aperti alla fantasia creativa ed allo spirito di ricerca, proiettati verso le cose nuove dell'avvenire che incalza.

D'altronde la messa a disposizione del nostro archivio e della nostra biblioteca in questa sala che, come ho accennato, sarà attrezzata per la

consultazione, può costituire un altro punto di incontro per la gioventù studiosa vicentina.

Lasciatemi dire, en passant, che sono fin d'ora a disposizione ben 63 tra periodici e riviste. Ci proponiamo inoltre di raggiungervi ogni due-tre mesi con la notizia delle nuove accessioni.

Un ultimo cenno desidero fare alla prosecuzione degli spettacoli del Teatro Olimpico. L'attività benemerita e difficile del Comitato Spettacoli, cui ho alluso nel rapporto consuntivo, deve essere riproposta in termini di più organica razionalità. Il Teatro Olimpico è un'organismo estremamente delicato. È certamente un impareggiabile monumento di bellezza da ammirare; ma non va dimenticato che esso è stato immaginato e costruito per essere un teatro: un organismo, cioè, in cui l'ambiente mirabile si anima di voci, di movimenti, di vicende umane incarnate nella invenzione teatrale.

Si tratta di contemperare queste due *verità* dell'Olimpico: l'una permanente oggetto di ammirata contemplazione; l'altra, ricorrente incontro di uomini che ascoltano e di uomini che recitano, in una comunicazione che ha raggiunto anche quest'anno punte di straordinario interesse e di grande entusiasmo.

Ma per quest'altra verità dell'Olimpico occorre – dicevo – una attenta riflessione: ed il Consiglio di Presidenza si riserva la possibilità di farne oggetto d'una proposta da dibattere di comune accordo con l'Amministrazione Comunale di Vicenza in un apposito incontro.

Nulla ho da aggiungere a questo già dissi intorno al restauro ed alla utilizzazione della Villa Valmarana Morosini. L'iniziativa audace entra in una nuova fase attiva.

Penso che non soltanto il C.U.O.A. potrà essere l'ospite della Villa, ma che essa potrà essere disponibile – in tempi propri – per incontri e convegni di alta cultura, come del resto è avvenuto e sta avvenendo in questo stesso autunno.

Cari Colleghi,

mi sono impegnato a fornirvi una proposta di lavoro rapida e sostanzialmente solo indicativa. Ma mi pare che in essa si ritrovi quella linea generale che lo scorso anno ha ottenuto il vostro consenso.

Essa è comunque condizionata dalle risorse economiche disponibili, che devono essere saggiamente amministrare e che sono sempre fatalmente limitative della fantasia e della volontà.

Tanto più quindi dobbiamo esprimere la nostra gratitudine agli organismi statali, regionali, e specialmente a quelli locali – il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio – per l'impegno con cui sostengono l'at-

tività accademica. Essa è però condizionata soprattutto dalla partecipazione viva di voi, cari Colleghi, alla animazione realizzatrice dell'Accademia.

Penso che pochi, forse pochissimi istituti accademici abbiano operato nel loro seno un rinnovamento così accentuato come il nostro, aprendosi particolarmente ad una leva di giovani studiosi che esprimono il meglio della varia e articolata vocazione culturale della nostra terra.

Ad essi – come ai più anziani appartenenti alla nostra Accademia – torna l'invito di essere, al di là della norma statutaria che pur li invita ad un dovere liberamente assunto, partecipi e promotori dell'attività della nostra Istituzione.

Sarebbe per tutti noi sommamente istruttivo ripercorrere la vicenda storica dell'Accademia. Vi ritroveremmo i segni di una partecipazione e di un contributo esemplare da parte di quanti si onoravano di appartenervi, per fare dell'Accademia non solo la custode illuminata e fedele di un passato prestigioso, ma una struttura viva, aperta a cogliere, e talora ad anticipare, le grandi intuizioni della vicenda umana, e di quella vicentina in particolare.

E consentite che vi ricordi come non meno esemplare e significativo sia stato l'apporto generoso che in questa nostra esperienza attuale ci viene dai componenti del Consiglio di Presidenza: dal Vice Presidente Vicario Cappelletti, dal Vice Presidente Gallo, dall'infaticabile e fervido Segretario Oliva, dall'Amministratore Pellizzari, dai Presidenti di Classe Barbieri, Brunello e Pototschnig, e dal Vice Segretario Schiavo. Nè posso dimenticare l'opera paziente e tutt'altro che facile dedicata al riordino della Biblioteca dalla Collega Cristofari, cui mi piace associare nel ringraziamento più vivo il conservatore dell'Archivio Prof. Reato.

A tutti va non soltanto il mio personale affettuoso sentimento di gratitudine: sono certo che in esso si esprime quello di tutti voi.

Dissi lo scorso anno che siamo ben consapevoli della sproporzione esistente fra l'alta tradizione accumulata nei secoli dall'Accademia Olimpica, il mandato culturale e civile che le è proprio, e le possibilità reali del nostro impegno personale e collegiale.

Consentitemi di dirvi con grande schiettezza che essa diventerebbe incolmabile se non soccorresse la consapevolezza e la volontà di noi tutti.

Ma in questa consapevolezza e volontà io confido perché l'Accademia Olimpica continui ad essere, e sia possibilmente sempre più, un riferimento essenziale della presenza vicentina nella civiltà umana di oggi e di domani.

* * *

Conclusa così la relazione programmatica del Presidente, si apre la discussione. Vi partecipano gli Accademici Avv. CAPPELLETTI (per

impegnare l'Accademia a continuare la pubblicazione delle «Memorie storiche» del collega Prof. GIOVANNI MANTESE), Prof. FORTUNA CANIVET (per raccomandare che le manifestazioni del centenario palladiano siano continuate ed in certo modo trasferite anche all'estero), l'Avv. PELLIZZARI (che invita l'Accademia a partecipare alla costituzione di un centro studi affiancato alla biblioteca agricola che un benemerito cittadino, il Comm. Demetrio Zaccaria, ha recentemente offerta in donazione al Comune di Vicenza), Dott. MARIALISA BERTAGNONI (che si compiace della riorganizzazione della biblioteca), Prof. R. CEVESE (che si dichiara lieto di sapere la biblioteca largamente dotata di periodici, e chiede informazioni sul restauro dell'immobile rustico adiacente a Villa Morosini, destinato ad accogliere l'annesso «college»), Prof. NICCOLINI (che chiede quali siano i criteri per l'accoglimento degli allievi presso la scuola di Arte e Mestieri), l'Ing. CAPRA (che risponde al Prof. NICCOLINI), Prof. BARTOLOMEI (che offre il suo contributo ad eventuali iniziative in materia ecologica), Dott. DA SCHIO (che raccomanda decoro e pulizia per il mausoleo di Andrea Palladio nel Cimitero), Prof. REATO (per suggerire che venga posto a disposizione della cultura vicentina uno schedario unificato di tutte le biblioteche del territorio), la Dott. CRISTOFARI (che chiede a tutti gli Accademici di inviare alla biblioteca una copia delle loro opere, o quantomeno una segnalazione dei dati editoriali relativi).

Ai vari interventi rispondono il Vice Presidente Avv. CAPPELLETTI ed il Segretario Avv. OLIVA, dopodiché il Presidente Sen. RUMOR, prendendo atto del generale consenso sulla relazione e sulla proposta di programma culturale per il 1980-1981, sottolinea la validità della proposta di uno schedario unificato delle biblioteche del territorio vicentino ed esprime un vivo apprezzamento per il gesto munifico annunciato dal Comm. Zaccaria, invitando infine gli accademici ad accogliere l'invito della Dott. CRISTOFARI perché la biblioteca accademica possa sistematicamente arricchirsi delle loro pubblicazioni.

ELENCO DEGLI ACCADEMICI *

al 31 dicembre 1980

(distinti per classe, categoria e residenza)

* Per ogni nominativo è indicato il Comune di residenza e l'anno di elezione nelle varie categorie: C.=Corrispondente, O.=Olimpico, E.=Emerito.

CLASSE DI LETTERE ED ARTI

PRESIDENTE PROF. FRANCO BARBIERI

ACCADEMICI EMERITI

BACCHELLI RICCARDO	Milano	C. —	O. 1970	E. 1976
BETTINI prof. SERGIO	Padova	1959	—	1976
FASOLI prof. GINA	Bologna	1966	—	1976
MEERSSEMAN prof. G. GILLES	Freiburg (CH)	—	1970	1978
PALLUCCHINI prof. RODOLFO	Venezia	1959	1975	1978
PANE prof. ROBERTO	Napoli	1959	1970	1976

ACCADEMICI OLIMPICI

A) *Residenti:*

BANDINI prof. FERNANDO	Vicenza	C. 1962	O. 1970
BARBIERI prof. FRANCO	»	1959	1962
BARIOLI dott. GINO	»	1959	1962
BERTAGNONI dott. MARIALISA	»	1966	1978
CEVESE prof. RENATO	»	1959	1962
FAGGIN prof. GIUSEPPE	»	1941	1948
GUGLIELMO prof. GIOVANNI	»	1976	1978
MANTESE prof. GIOVANNI	»	1951	1959
NICCOLINI prof. ENRICO	»	1973	1978
ONISTO mons. ARNOLDO	» (di diritto: Vescovo di Vicenza)		
PERETTI prof. MARCELLO	»	1962	1970
POZZA prof. NERI	»	1941	1959
REATO prof. ERMENEGILDO	»	1973	1978
RUMOR prof. MARIANO	»	1941	1949
SARTORE prof. TERENCE	Marano Vic.	1973	1976
SERAFINI prof. AUGUSTO	Vicenza	1959	1965

B) *Non residenti:*

ARNALDI prof. GIROLAMO	Roma	C. 1973	O. 1976
ASSUNTO prof. ROSARIO	»	—	1976
CHASTEL prof. ANDRÉ	Parigi	—	1976
DAL PRA prof. MARIO	Milano	1941	1951
DE ANGELIS D'OSSAT prof. GUGLIELMO			
	Roma	1959	1970
DE MICHELIS dott. EURIALO	»	—	1965
DE ROSA prof. GABRIELE	»	—	1976
LOTZ prof. WOLFGANG	»	—	1973
MAGAGNATO prof. LICISCO	Verona	1959	1970

PERETTI prof. AURELIO	Pisa	C. 1941	O. 1948
PUPPI prof. LIONELLO	Padova	1970	1976

ACCADEMICI CORRISPONDENTI

A) *Residenti:*

ADDA prof. EDVIGE	Altavilla Vic.	C. 1976
BORTOLI prof. RENATO	Schio	1976
CASAROTTO prof. GRAZIANO	Vicenza	1976
CATTIN prof. GIULIO	»	1976
CRISTOFARI dott. MARIA	»	1976
DE MARZI prof. GIUSEPPE	Arzignano	1976
FAGGIN dott. GIORGIO	Vicenza	1978
MAZZADI prof. EGIDIO	Lonigo	1976
PIEROPAN comm. GIANNI	Vicenza	1973
PRETO prof. PAOLO	Valdagno	1978
RIGON dott. FERNANDO	Bassano del Gr.	1978
RIGONI STERN MARIO	Asiago	1970
SCHIAVO prof. REMO	Montecchio Magg.	1976

B) *Non residenti:*

ACKERMAN prof. JAMES S.	Cambridge (USA)	C. 1973
BALDUINO prof. ARMANDO	Padova	1978
BARONCELLI prof. UGO	Brescia	1970
BEDESCHI dott. GIULIO	Milano	1976
BERNARDI prof. AURELIO	Pavia	1966
BURNS prof. HOWARD	Londra	1976
CRACCO prof. GIORGIO	Torino	1970
DAL SANTO prof. LUIGI	Milano	1976
FOLENA prof. GIANFRANCO	Padova	1970
FORTUNA CANIVET prof. M. TERESA	Parigi	1970
GHIOTTO dott. RENATO	Roma	1973
GUALDO prof. GERMANO	»	1970
MENEGHELLO prof. LUIGI	Reading (GB)	1970
MURARO prof. MICHELANGELO	Venezia	1973
PARISE GOFFREDO	Roma	1970
PASSAMANI dott. BRUNO	Brescia	1973
PEROSA prof. SERGIO	Venezia	1976
RENZI prof. LORENZO	Padova	1978
STELLA prof. ALDO	»	1973
TOMELLERI prof. LUCIANO	Milano	1941
YAMAGATA prof. KAZUMI	Tokyo	1976

CLASSE DI SCIENZE E TECNICA
PRESIDENTE PROF. FRANCO BRUNELLO

ACCADEMICI OLIMPICI

A) *Residenti:*

BRUNELLO prof. FRANCO	Vicenza	C. 1970	O. 1976
CAPRA ing. UBERTO	»	—	1978
CHIESA dott. GIOVANNI	»	(di diritto: Sindaco di Vicenza)	
CURIONI prof. CAMILLO	»	—	1978
QUATTRIN prof. NEVIO	»	1951	1979

B) *Non residenti:*

BERTI prof. TITO	Padova	C. 1966	O. 1976
CECCATO prof. SILVIO	Milano	—	1965
CEVESE prof. PIER GIUSEPPE	Padova	1959	1965
FAEDO prof. ALESSANDRO	Pisa	1951	1959
PAGELLO prof. ASCANIO	Padova	—	1940
TREVISAN prof. LIVIO	Pisa	—	1970
VENDRAMINI prof. RENZO	Padova	1951	1965

ACCADEMICI CORRISPONDENTI

A) *Residenti:*

BARTOLOMEI prof. GIORGIO	Vicenza	C. 1979
da SCHIO dott. ALVISE	Longare	1978
DE RUITZ prof. MARIO	Vicenza	1979
PATELLA SCOLA prof. LUIGI VINCENZO	Creazzo	1979

B) *Non residenti:*

BROGLIO prof. ALBERTO	Ferrara	C. 1970
GIROTTI ing. RAFFAELE	Roma	1970
LEONARDI prof. PIERO	Venezia	1976
RIZZI prof. VIRGILIO	Lecce	1951
ZANETTIN prof. BRUNO	Padova	1966

CLASSE DI DIRITTO, ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE PROF. UMBERTO POTOTSCHNIG

ACCADEMICI EMERITI

DE BIASE dott. FRANZ	Roma	C. 1959	O. 1970	E. 1978
TOSATO prof. EGIDIO	Roma	—	1948	1978

ACCADEMICI OLIMPICI

A) *Residenti:*

CAPPELLETTI avv. GUGLIELMO	Vicenza	C. 1962	O. 1965
GALLO prof. ETTORE	»	—	1976
LAVERDA cav. lav. PIETRO	Breganze	—	1978
OLIVA avv. GIORGIO	Vicenza	—	1973
PANDOLFO comm. GIOVANNI	(di diritto: Presidente Amm. Prov. Vicenza)		
PASARGIKLIAN dott. VAHAN	Vicenza	—	1978
PELLIZZARI avv. LORENZO	»	—	1979
POTOTSCHNIG prof. UMBERTO	»	—	1965
ROI dott. GIUSEPPE	»	—	1965
SALA dott. GIORGIO	»	—	1976
STRATTA avv. GIUSEPPE	»	—	1978

B) *Non residenti:*

BAGGIO card. SEBASTIANO	Roma	—	1973
VERONESE avv. VITTORINO	»	—	1962

ACCADEMICI CORRISPONDENTI

A) *Residenti:*

BRUGNOLI dott. GIUSEPPE	Vicenza	C. 1978
LOMBARDINI dott. GABRIELE	Bassano del Gr.	1966
RUMOR avv. GIACOMO	Vicenza	1966

B) *Non residenti:*

TOSATO prof. GIAN LUIGI	Roma	1978
TREU prof. TIZIANO	Milano	1970

NUOVE ACCESSIONI
ALLA BIBLIOTECA ACCADEMICA
NEL BIENNIO 1979-1980

LIBRI

ACCADEMIA DEI CONCORDI. *Raccolte di stampe delle collezioni dell'Accademia...* Introduzione e catalogo [di] ADRIANO MAZZETTI. Rovigo, Accademia dei Concordi, 1974. XXXVIII, 101 p., tav., 22 cm.

ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI. *Feriae latinae*, 2, 3, 4 m. nov. 1972. Textus poetici. Rovereto, l'Accademia, 1972. 68 p., 24 cm.

ALBERTINI, ALBERTO. *Romanità di Brescia antica. Cenni di storia di Brescia nell'età repubblicana e altri scritti*. Brescia, Ateneo di Scienze, Lettere e Arti, 1978. 226 p., tav., 24 cm.

Album bassanese. Stampe e disegni di Bassano e dintorni. Museo Civico, settembre-ottobre 1969. Catalogo a cura di BRUNO PASSAMANI. Bassano del Grappa, Rotary Club di Bassano, 1969. 126 p., ill., tav., 25 cm.

Alle origini del mestiere. Mostra delle opere grafiche eseguite dagli ex allievi del prof. Luigi Comel della Scuola Reale Elisabettina di Rovereto (1907-1913). Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, 1976, 147 p., ill., 23 cm.

AMENDOLA, GIORGIO. *Antonio Gramsci nella vita culturale e politica italiana*. Napoli, Guida, 1978. 57 p., 21 cm.

ANATI, EMMANUEL. *Valcamonica: 10.000 anni di storia*. Capo di Ponte, Centro Camuno di studi preistorici, 1980. 96 p., ill., 23 cm.

ANCONA, MARTINO. *Taylor e il taylorismo. Dal lavoro a catena alle isole di montaggio*. Roma, ELIA, 1979. 271 p., 22 cm.

Andrea Palladio. Il testo, l'immagine, la città. Bibliografia e iconografia palladiana. Cartografia vicentina. Palladio accademico olimpico. Catalogo delle mostre a cura di LIONELLO PUPPI... Milano, Electa, 1980. 208 p., ill., 24 cm.
Palladio 1580-1980.

Scritti di vari, fra cui FRANCO BARBIERI.

ANDREOLLI, PIERCARLO. *Usanze funebri in Valle dei Mocheni*. S. Michele all'Adige, Museo Provinciale degli usi e costumi della gente trentina, s.d., 11 p., ill., 24 cm.

Architettura e utopia nella Venezia del cinquecento. Milano, Electa, [1980]. 297 p., ill., 24 cm.

Catalogo della mostra a cura di LIONELLO PUPPI.

Scritti di vari.

ARIENTI, GIOVANNI SABADINO degli. *Novelle Porretane*. A cura di PASQUALE STOPPELLI. L'Aquila, Leandro Ugo Japadre, [1975]. XLIX, 496 p., 24 cm.

ARMANO, ATTILIO. *Vegnì soto 'l camin*. Milano, s.e., 1978. 85 p., ill., 24 cm.

Arrigo Pedrollo nel centenario dalla nascita. (1878-1978). A cura di FRANCESCO GRASSI. Padova, s.e., 1979. 65 p., ill., ritr., 28 cm.

ASSUNTO, ROSARIO. *Un esempio di considerazioni (volutamente) anacronistiche sulla poesia*. Lecce, Milella, 1974, p. 81-94, 25 cm.

Estr. da: *L'albero*, 1974, n.s., 52.

ASSUNTO, ROSARIO. *I ipotesi e postille sull'estetica medioevale. Con alcuni rilievi su Dante teorizzatore della poesia*. Milano, Marzorati, 1975. 157 p., 22 cm.

A quattro anni dall'istituzione delle regioni: problemi dell'indirizzo politico, della gestione e dell'organizzazione amministrativa. Seminario organizzato in collaborazione con l'Istituto Giuridico della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa. Novembre 1974. Pisa, Centro Studi Antonino Maccarone, 1974. 151 p., 23 cm.

Scritti di vari, fra cui GIORGIO OLIVA.

BACCHELLI, RICCARDO. *In Arquà Petrarca nel sesto centenario della morte del poeta*. Padova, Antenore, 1974. 30 p., tav., 25 cm.

BALDUINO, ARMANDO. *Cino da Pistoia, Boccaccio e i poeti minori del trecento*. Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 1976. p. 33-85, 26 cm.

Estr. da: *Colloquio Cino da Pistoia*, Roma, 25 ottobre 1975.

BALDUINO, ARMANDO. *Letteratura romantica dal Prati al Carducci*. Bologna, Cappelli, 1967. 217 p., 19 cm.

BALDUINO, ARMANDO. *Messaggi e problemi della letteratura contemporanea*. Venezia, Marsilio, [1976]. 254 p., 22 cm.

BALDUINO, ARMANDO. *Per il testo del «Ninfale fiesolano»*. Firenze, Sansoni, 1965-67. 2 v., 22 cm.

Estr. da: *Studi sul Boccaccio*, v. 3°, 4°.

- BALDUINO, ARMANDO. *Petrarchismo veneto e tradizione manoscritta*. Firenze, Olschki, 1976. p. 243-270, 24 cm.
Estr. da: *Petrarca, Venezia e il Veneto*.
- BALDUINO, ARMANDO. *Romanticismo e forma poetica in Luigi Carrer*. Venezia, 1962. p. 93-161, 24 cm.
Estr. da: *Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti*, t. 120.
- BALDUINO, ARMANDO. *Tommaso Grossi tra lingua e dialetto*. Venezia, 1962. p. 275-326, 24 cm.
Estr. da: *Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti*, t. 120.
- Bambini & libri. Figure e storie nei libri per bambini dal '500 al '700*. Mostra storica del libro per l'infanzia realizzata dalla Biblioteca Civica di Padova e dal Settore di letteratura giovanile dell'Università di Padova. Padova, 1979. 123 p., tav., 24 cm.
- La Basilica dei Santi Felice e Fortunato in Vicenza*. Vicenza, Banca Popolare di Vicenza, 1979. 2 v., ill., tav., 28 cm.
Scritti di vari, fra cui FRANCO BARBIERI, GINO BARIOLI, GIOVANNI MANTESE. Coordinatore ATTILIO PREVITALI.
- BATTILOTTI, DONATA. *Vicenza al tempo di Andrea Palladio attraverso i libri dell'estimo del 1563-1564*. Vicenza, Accademia Olimpica, 1980. XII,239 p., ill., 20 cm.
- BAUER, CARLO ALBERTO. *Giacomo Bresadola. Frammenti inediti di una vita*. Trento, Museo Trentino di Scienze Naturali, 1979, stampa 1978. 300 p., ill., 24 cm.
- Il Berga teatro romano*. Di GIUSEPPE CERETTA, RENZO ARCARO, ANTONIO SANDRI. Vicenza, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, [1978]. 49 p., tav., 28 cm.
- BERNARDI, AURELIO. *Guida al Ghislieri*. Pavia, Associazione alunni del Collegio Ghislieri, 1978. 73 p., tav., 19 cm.
- BERTOTTI SCAMOZZI, OTTAVIO. *L'origine dell'Accademia Olimpica di Vicenza con una breve descrizione del suo teatro*. Vicenza, Accademia Olimpica, 1980. XXX,XV p., tav., 21 cm.
Ripr. facs. dell'ed.: Vicenza, G. Rossi, 1790.
- BIBLIOTECA CASANATENSE. *Catalogo dei manoscritti della Biblioteca Casanatense*. Vol. VI. Redatto da ANNA SAIITTA REVIGNAS. Roma, Istituto poligrafico dello Stato, 1978. 224 p., 30 cm.

BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA. *Disegni nei manoscritti laurenziani, sec. X-XVII*. Catalogo a cura di FRANCESCO GUERRIERI. Firenze, ottobre 1979 - febbraio 1980. Firenze, Olschki, 1979. 309 p., ill., 24 cm.

BOCCACCIO, GIOVANNI. *Ninfale fiesolano*. A cura di ARMANDO BALDUINO. Milano, Mondadori, 1974. [257] p., 1 tav., 17 cm.

BOCELLI, ARNALDO. *Letteratura del Novecento*. 2ª ed. Caltanissetta, Sciascia, 1979. 537 p., 20 cm.

BOGNETTI, GIAN PIERO. *Studi sulle origini del comune rurale*. A cura di FRANCA SINATTI D'AMICO e CINZIO VIOLANTE. Indici di LIVIA FASOLA. Milano, Vita e pensiero, 1978. XXV-631 p., 21 cm.

Contiene anche recensioni di autori vari.

BOLELLI, TRISTANO. In occasione del 75° anniversario del Rotary International. Pisa, Rotary Club di Pisa, 1980. 16 p., 21 cm.

BONFIGLIO DOSIO, GIORGETTA. *Il commercio degli alimentari a Brescia nel primo quattrocento*. Brescia, Ateneo di scienze, lettere ed arti, 1979. 110 p., c. topogr., 24 cm.

BORDIGNON FAVERO, ELIA. *Il processo per furto e falso contro G.B. Volpato pittore del seicento*. Padova, Società Cooperativa Tipografica, 1979. p. 129-193, ill., 24 cm.

Estr. da: *Atti e memorie dell'Accademia Patavina di Scienze, Lettere e Arti*, p. III, Cl. di Scienze morali, Lettere e Arti, 1978-79.

BOSCARDIN, ATTILIO MARIO. *Un po' di Enego*. Milano, Costacurta, 1978. 170 p., ill., 24 cm.

BOSCO, UMBERTO. *Dante vicino. Contributi e letture*. Ristampa. Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia, 1979. 420 p., 21 cm.

BOSCOLO, ALBERTO. *La Sardegna dei giudicati*. Cagliari, Della Torre, 1979. 118 p., ill., tav., 21 cm.

BOUBE-PICCOT, CHRISTIANE. *Les bronzes antiques du Maroc*. 2. Le mobilier. Rabat, Musée des antiquités, 1975. 2 v., tav., 26 cm.

BRAZZALE, ANTONIO. *Lusiana e dintorni. Appunti di geografia, geologia, storia, economia, turismo e tradizioni locali, con note su Salcedo e Conco*. Breve guida a cura di ANTONIO BRAZZALE con la collaborazione di ANNA CARLI, MATTEO BOSCARDIN, EGIDIO ZAMPESE. Lusiana, Pro Lusiana, 1976. 104 p., ill., 24 cm.

BRAZZALE, GIOVANNI. *Sarcedo*. Vicenza, Scuola tipografica Istituto San Gaetano, 1966. XIII, 343 p., ill., 24 cm.

BREZNEV, LEONID IL'IC. *Rapporto del Comitato Centrale del P.C.U.S. e compiti attuali del partito in politica interna ed estera*. 24 febbraio 1976. Mosca, s.e., 1976. 142 p., ritr., 17 cm.

CAMPELLI, ENZO. *L'uso dei documenti e delle storie di vita nella ricerca sociologica*. Roma, ELIA, 1977, 207 p., 22 cm.

Cantari del trecento. Milano, Marzorati, 1970. 329 p., 22 cm.
A cura di ARMANDO BALDUINO.

I « capitelli » e la società religiosa veneta. Atti del Convegno tenutosi a Vicenza dal 17 al 19 marzo 1978. Vicenza, Istituto per le ricerche di storia sociale e di storia religiosa, 1979. 359 p., tav., 24 cm.

A cura di ALBA LAZZARETTO ZANOLO ed ERMENEGILDO REATO.
Scritti di vari, fra cui FRANCO BARBIERI, GABRIELE DE ROSA, ERMENEGILDO REATO.

CAPPELLARI, PAOLA. *Foza (Wüsche) piccolo comune dell'altopiano di Asiago. Storia, leggende, memorie*. Foza, s.e., 1978. 105 p., ill., 25 cm.

CAPPONI, GINO. *Storia della Repubblica di Firenze*. Firenze, Le lettere, 1976. 3 v., 21 cm.
Rist. anast. dell'ed.: Firenze, Barbera, 1876.

Capricci e vedute di Giacomo Quarenghi alle Gallerie dell'Accademia. Venezia Stamperia di Venezia, 1966. 27 p., tav., 24 cm.
Catalogo a cura di SARA STACCIOLI.

CAPRONI, ATTILIO MAURO. *Il materiale minore. Proposta per una procedura biblioteconomica*. Napoli, Società editrice napoletana, 1979. 140 p., ill., 21 cm.

CARO, GEORG. *Genova e la supremazia sul Mediterraneo (1257-1311)*. Genova, Società ligure di storia patria, 1974-1975. 2 v., 24 cm.

CASELLA, MARIO. *Democrazia, socialismo, movimento operaio a Roma. (1892-1894)*. Roma, ELIA, 1979, 447 p., 22 cm.

I castelli medioevali del Vicentino. [Di] ANTONIO CANOVA, GIOVANNI MANTESE. Vicenza, Accademia Olimpica 1979. 282 p., ill., tav., 27 cm.

CAZORA RUSSO, GAETANA. *Status sociale della donna*. Roma, De Luca, 1978. 2 v., 24 cm.

Cento anni a Trisulti (1186-1289). [A cura di] CLAUDIA CASTELLANI SAMPERI. Frosinone, Centro studi storici ciociari, 1977. 113 p., tav., 24 cm.

Cento canzoni popolari della Marca Trevisana. [A cura di GIUSEPPE MAZZOTTI]. Treviso, Canova, 1970. 103 p., ill., mus., 25 cm.

Cento opere del secolo XVIII riguardanti il Polesine conservate nella raccolta Silvestriana. Catalogo a cura di ADRIANO MAZZETTI, TONI ROMAGNOLO. Rovigo, Accademia dei Concordi, 1972. 57 p., 21 cm.

Il codice di Lottieri della Tosa. [A cura di] GIOVANNI LUCCHESI. Faenza, Banca Popolare di Faenza, 1979. 219 p., 24 cm.

La Congregazione di carità. L'Ente Comunale di Assistenza. Le istituzioni assistenziali nella città di Vicenza. Vicenza, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza già concentrate nell'E.C.A. di Vicenza, 1978. 91 p., ill., 27cm. Scritti di vari, fra cui GINO BARIOLI.

CONSORZIO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE. *Formazione professionale e mondo del lavoro nella provincia di Vicenza. Indagini e considerazioni*. Vicenza, il Consorzio, 1973, 98 p., c. geogr., 24 cm.

Contributi alla storia dell'agricoltura veronese. Verona, Accademia di agricoltura, scienze e lettere di Verona, 1979. 340 p., ill., 24 cm. Scritti di vari.

Convegno di studi su Giangiorgio Trissino. A cura di NERI POZZA. Vicenza 31 marzo-1 aprile 1979, Odeo del teatro Olimpico. Vicenza, Accademia Olimpica, 1980. 274 p., tav., 24 cm. Scritti di vari, fra cui FRANCO BARBIERI, GIULIO CATTIN, GIUSEPPE FAGGIN, PAOLO PRETO.

COPPOLA, ANTONIO. *Itinerari di Scotellaro*. Roma, Biblioteca informativa, 1979. 143 p., 21 cm.

CRISTOFARI, MARIA. *Il codice marciano IT.XI,66*. Padova, Cedam, 1937. 95 p., 25 cm.

Cultura e vita civile a Verona. Uomini e istituzioni dall'epoca carolingia al Risorgimento. A cura di GIAN PAOLO MARCHI. Verona, Banca Popolare di Verona, 1979. XXIII,777 p., ill., tav., 32 cm. Scritti di vari.

CUMAN, FIORENZO. *I « Capitelli » di Nove*. Padova, Edizioni Laurenziane, 1978. 135 p., ill., 24 cm.

- CUMAN, FIORENZO. *Cartigliano e i suoi « capitelli »*. Padova, Edizioni Laurenziane, 1979. 174 p., ill., c. geogr., 23 cm.
- D'AGOSTINO, GUIDO. *La capitale ambigua. Napoli dal 1458 al 1580*. Napoli, Società Editrice Napoletana, 1979. 306 p., 21 cm.
- DAVIDSOHN, ROBERT. *Storia di Firenze*. Firenze, Sansoni, 1956-1957. 5v. in 8, tav., 21 cm.
- De latini sermonis reliquiis in romanicis linguis post occasum imperii. Quaestiones nonnullae*. [Opus] NICOLAE BARBU [et aliorum]. Romae, cur. Instituto romanis studiis provehendis, 1978. 50 p., 24 cm.
- I Deputati e Senatori dell'ottavo Parlamento Repubblicano*. Roma, La Navicella, 1979. LXIII, 1101 p., ill., 16 cm.
- De Vita, Minguzzi*. Venezia, Gallerie della Accademia, 15 giugno-15 agosto 1966. Venezia, Stamperia di Venezia, 1966, 31 p., tav., 24 cm.
- Disegni di Leonardo e della sua cerchia alle Gallerie dell'Accademia*. Venezia, Stamperia di Venezia, 1966. 52 p., tav., 24 cm.
Catalogo a cura di LUISA COGLIATI ARANO.
- Il Duomo di Valdagno nel bicentenario 1778-1978. La lettera di San Clemente di Roma ai Corinti. Società e religiosità in duecento anni di storia valdagnese*. [Di GIANNI A. CISOTTO]. *Guida storico-artistica del Duomo*. [Di FRANCESCO FONTANA]. Valdagno, Parrocchia di San Clemente, 1978, stampa 1979. 125 p., tav., 24 cm.
- Ecologia e paleoecologia delle comunità bentoniche*. Ferrara 8-12 ottobre 1979. 1° convegno su tema. Libretto guida. s.l., s.e., 1979. 34 p., ill., 24 cm.
Scritti di vari.
- FABRO, CORNELIO. *La preghiera nel pensiero moderno*. Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1979. 459 p., 20 cm.
- FAGGIN, GIORGIO T. *Aspetti dell'influsso di Tiziano nei Paesi Bassi*. Venezia, 1964. [5] c., ill., 32 cm.
Estr. da: *Arte Veneta*, XVIII (1964)
- FAGGIN, GIORGIO T. *Bonifacio ai Camerlenghi*. Venezia, 1963, [9] c., ill., 32 cm.
Estr. da: *Arte Veneta*, XVII (1963).
- FAGGIN, GIORGIO T. *Un capolavoro di Camillo Boccaccino*. Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, 1963. p. 22-23; ill., 25 cm.
Estr. da: *Emporium*, 823 (1963).

FAGGIN, GIORGIO T. *Gillis van Coninxloo o G.D. Zapponi?* Venezia, 1968. p. 80-89, ill., 32 cm.

Estr. da: *Arte Veneta*, XXII (1968).

FAGGIN, GIORGIO T. *Giovanni Domenico Zapponi, Landschaftsmaler des Spätmanierismus*. Praha, 1970. p. 284-288, ill., 29 cm.

Estr. da: *Umèni*, 18 (1970).

FAGGIN, GIORGIO T. *Nuove opere di Lanceloot Blondeel*. Firenze, Vallecchi, 1968. p. 37-54, 26 cm.

Estr. da: *Critica d'arte*, 95 (1968).

FAGGIN, GIORGIO T. *Un nuovo « mercato » di Dirck de Vries*. Venezia, 1965. p. 156-157, ill., 32 cm.

Estr. da: *Arte Veneta*, XIX (1965).

FAGGIN, GIORGIO T. *Petrus Christus*. Milano, Fabbri, [1966]. [8] p., ill., tav., 35 cm.

FAGGIN, GIORGIO T. *Una primizia di Jacopo Bassano*. Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, 1962. p. 212-213, ill., 25 cm.

Estr. da: *Emporium*, 815 (1962).

FAGGIN, GIORGIO T. *Su Gaspar Rem e altri pittori neerlandesi-veneziani del cinquecento*. Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche. 1964. p. 243-246, ill., tav., 25 cm.

Estr. da: *Emporium*, 840 (1964).

FAGGIN, GIORGIO T. *Tra Bosch e Bruegel: Jan Verbeeck*. Firenze, Vallecchi, 1969. p. 53-66, ill., 26 cm.

Estr. da: *Critica d'arte*, 108 (1969).

FAGGIN, GIORGIO T. *Van der Goes*. Milano, Fabbri, [1965]. [8] p., ill., tav., 35 cm.

FAGGIN, GIORGIO T. *Van Eyck*. Milano, Fabbri, [1965]. [8] p., ill., tav., 35 cm.

FAITROP, ANNE CHRISTINE. *Trilussa. Doppio volto di un uomo e di un'opera*, Roma, Istituto di studi romani, 1979. XI,308 p., tav., 25 cm.

FARDELLA, MICHELANGELO. *Lettere ad Antonio Magliabechi (1691-1709)*. Trascrizione, riordinamento e commento storico critico di SALVATORE FEMIANO. Cassino, Garigliano, 1978. 163 p., 21 cm.

FEMIANO, SALVATORE. *Ricerca su Michelangelo Fardella filosofo e matematico (1650-1718)*. In appendice due editi non conosciuti [*Restitutae ac methodicae philosophiae et matheseos... assertiones; Conclusiones mathematicae*]. Cassino, tip. S. Benedetto, 1979. 245 p., ritr., 24 cm.

FILESI, TEOBALDO. *Realtà e prospettive della storiografia africana*. [Napoli], Giannini, 1978. 317 p., 24 cm.

Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del Cinquecento. Firenze, Forte del Belvedere. 1980. *Il potere e lo spazio. La scena del principe*. Firenze, Edizioni Medicee, [1980]. 410 p., ill., 24 cm.
Scritti di vari.

FLAMINI, FRANCESCO. *La lirica toscana del Rinascimento anteriore ai tempi del Magnifico*. Firenze, le Lettere, 1977. X,812 p., 21 cm.

FORESTI, ARNALDO. *Aneddoti della vita di Francesco Petrarca*. Nuova edizione corretta e ampliata dall'autore. A cura di ANTONIA TISSONI BENVENUTI con una premessa di GIUSEPPE BILLANOVICH. Padova, Antenore, 1977. XXIX, 551 p., ritr., 25 cm.

Fortificazioni e centri abitati del Polesine nel Seicento. A cura di ADRIANO MAZZETTI. Rovigo, Accademia dei Concordi, 1978. 121 p., ill., 21 cm.

FOSCOLO, UGO. Edizione nazionale delle opere [sotto gli auspici del Ministero della Pubblica Istruzione]. Firenze, Le Monnier. 24 cm.

2: *Tragedie e poesie minori*. A cura di GUIDO BEZZOLA. 1961. CXXXVIII, 472 p.

3: *Esperimenti di traduzione dell'Iliade*. A cura di GENNARO BARBARISI. 1961-67. 3 v.

4: *Ultime lettere di Jacopo Ortis. Nelle tre lezioni del 1798, 1802, 1817*. A cura di GIOVANNI GAMBARIN. 1970. LXXXIV, 552 p.

5: *Prose varie d'arte*. A cura di MARIO FUBINI. 1951. CXVIII, 460 p.

6: *Scritti letterari e politici dal 1796 al 1808*. A cura di GIOVANNI GAMBARIN. 1972. CL, 738 p.

7: *Lezioni, articoli di critica e di polemica (1809-1811)*. A cura di EMILIO SANTINI. 1933. LIV, 486 p.

8: *Prose politiche e letterarie dal 1811 al 1816*. A cura di LUIGI FASSÒ. 1933. CXXIV, 410 p.

10: *Saggi e discorsi critici*. A cura di CESARE FOLIGNO. 1953. LXXVII, 616 p.

11: *Saggi di letteratura italiana*. A cura di CESARE FOLIGNO. 1958. 2 v.

12: *Scritti vari di critica storica e letteraria (1817-1827)*. A cura di UMBERTO LIMENTANI e J.M.A. LYNDON. 1978. LIX,726 p.

13: *Prose politiche e apologetiche (1817-1827)*. A cura di GIOVANNI GAMBARIN. 1964. 2 v.

14-21: *Epistolario*. 1° (ottobre 1794-giugno 1804) – 8° (1819-1821). [A cura di vari]. 1952-1974. 8 v.

FRANCESCHINI, ANTONIO. *L'emigrazione italiana nell'America del Sud. Studi sulla espansione coloniale transatlantica*. Roma, Forzani, 1908. XXVII,1134 p., 23 cm.

Opera premiata dall'Accademia Olimpica di Vicenza al concorso Formenton 1902-1906.

FRIZZERA, SANDRA. *Stivor. La nostra terra*. Trento, Innocenti, 1977. 154 p., 21 cm.

FRIZZERA, SANDRA. *Stivor. Odissea della speranza*. Trento, Innocenti, 1976. 225 p., 21 cm.

GALASSO, GIUSEPPE. *Passato e presente del meridionalismo*. Napoli, Guida, 1978. 2 v., 18 cm.

Gambugliano dalle origini ad oggi. [Di] SANDRO MAZZAROL, LUIGI GARBIN. Vicenza, Grafica veneta, 1979. 222 p., ill., tav., 24 cm.

GARGAN, LUCIANO. *Cultura e arte nel Veneto al tempo del Petrarca*. Padova, Antenore, 1978. XIV,352 p., tav., 25 cm.

GERRA, FERDINANDO. *Musica, letteratura e mistica nel dramma di vita di Giuseppe Vannicola (1876-1915)*. *La Revue du nord e la rivista Prose*. Roma, Bardi, 1978. 227 p., tav., 24 cm.

GETTO, GIOVANNI. *Carducci e Pascoli*. 3° ed. Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia, 1977. 257 p., 19 cm.

GIGANTE, MARCELLO. *Civiltà delle forme letterarie nell'antica Pompei*. Napoli, Bibliopolis, 1979. 276 p., tav., 24 cm.

GIORDANO, VIRGILIO. *Archivistica e beni culturali*. Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia, 1978. 609 p., tav., 21 cm.

Giurisprudenza del lavoro in provincia di Vicenza. Anni 1974-1978. Vicenza, Associazione Industriali della prov. di Vicenza, 1979. 155 p., 24 cm.

GRUPPO MICOLOGICO «G. BRESADOLA». Sez. di Vicenza. *Funghi velenosi del Veneto. Valori ecologici e sanitari*. Vicenza, il Gruppo micologico, 1980. 47 p. ill., 30 cm.

Guida ai dialetti veneti. A cura di MANLIO CORTELAZZO. Padova, Cooperativa libraria editrice degli studenti dell'Università di Padova, 1979. 336 p., 23 cm. Scritti di vari, fra cui FERNANDO BANDINI.

Il Gusto e la Moda nel Cinquecento vicentino e veneto. Mostra a palazzo Chiericati, Vicenza 30 maggio - 15 dicembre 1973. Vicenza, Direzione Musei Civici, [1973]. 216 p., ill., 21 cm. Catalogo a cura di ANDREINA BALLARIN. Scritti di vari, tra cui: GINO BARIOLI, FRANCO BRUNELLO, MARIA CRISTOFARI, GIOVANNI MANTESE.

Ignazio Silone tra testimonianza e utopia. Atti del Seminario di studio. Assisi ottobre 1979. A cura di ROSA BRAMBILLA. Assisi, Biblioteca della Pro Civitate Christiana, 1979. 61 p., 21 cm. Scritti di vari.

Inchiesta sulla poesia. La poesia contemporanea nelle regioni d'Italia. Contributi critici. Foggia, Bastogi, 1979, 461 p., 21 cm. Scritti di vari.

ITALIA, SALVATORE. *L'amministrazione dei Beni Culturali*. (Ordinamento del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali. Legislazione vigente). 2^a ed. Roma, ELIA, 1979. 249 p., 21 cm.

Itinerari con Francesco Petrarca. [Mostra fotografica]. Testo di GIUSEPPE FRASSO con una premessa di GIUSEPPE BILLANOVICH. Fotografie di LORENZO CAPELLINI, Padova, Antenore, 1974. 32 p., tav., 23 cm.

LANDI, ADDOLORATA. *Dialetti e interazione sociale in Magna Grecia. Lineamenti di una storia linguistica attraverso la documentazione epigrafica*. Napoli, Gianini, [1979]. 350 p., tav., 24 cm.

LATTES, LAURA. *Storielline vagabonde*. Vicenza, [STA], 1972. [13] c., 24 cm.

LEPRE, AURELIO. *Il mezzogiorno dal feudalesimo al capitalismo*. Napoli, Società Editrice Napoletana, 1979. 201 p., 21 cm.

Letteratura italiana contemporanea. Diretta da GAETANO MARIANI e MARIO PETRUCCIANI. Roma, Luparini, [1979]. v. 1^o, 24 cm.

Il libro a stampa. I primordi. A cura di MARCO SANTORO. Napoli, Società Editrice Napoletana, 1979. XL, 274 p., 21 cm. Scritti di vari.

I Longobardi nel territorio vicentino. Palazzo Chiericati, 1979. [Vicenza, Museo Civico, 1979]. 36 p., ill., 20 cm.

Introduzione e catalogo di SUSANNA CINI e MARCO RICCI.

MACCAGNAN, GUERRINO. *Quando a Cologna c'erano i bravi...* Cologna Veneta, La Mainarda, 1980. VII,115 p., ill., 22 cm.

Manifesti del dominio francese. Rovigo 1797-1813. Rovigo, Accademia dei Concordi, 1974. 23 p., 21 cm.

MARCHINI, GIUSEPPE. *Pian Francese*. Firenze, ENEL, 1968. 82 p., ill., 22 cm.

Mario Cavaglieri. 1887-1969. Firenze, Centro Di, 1978. 185 p., ill., tav., 23 cm.

Mostra tenuta presso l'Accademia dei Concordi di Rovigo 14 maggio - 30 giugno 1978.

Scritti di vari.

MAROTTI, FERRUCCIO. *Trance e drammi a Bali. Per un teatro della crudeltà*. Torino, Cooperativa Editoriale Studio forma, 1976. 206 p., ill., 24 cm.

MASELLI, DOMENICO. *Saggi di storia ereticale lombarda al tempo di san Carlo*. Napoli, Società Editrice Napoletana, 1979. 220 p., 21 cm.

Materiali per uno studio della letteratura italiana del Novecento. [Di] RENZO FRATTAROLO, MARCO SANTORO. Napoli, Società Editrice Napoletana, 1979. VII,160 p., 21 cm.

MEMLING, HANS. *L'opera completa di Memling*. Presentazione di MARIA CORTI. Apparati critici e filologici di GIORGIO T. FAGGIN. Milano, Rizzoli, 1969. 116 p., ill., tav., 31 cm.

Memoria del calice. [Vicenza], s.e., [1980]. 38 p., ill., 24 cm.

Pubblic. in onore di Ermenegildo Reato nel XXV anniversario della sua ordinazione.

Contiene anche: ERMENEGILDO REATO - *Struttura e dinamica delle vocazioni sacerdotali nella diocesi di Vicenza (1945-1978)*.

Miscellanea di storia savonese. Genova, Università degli studi, 1978. 217 p., 25 cm.

Scritti di vari.

Il monastero di San Bartolomeo di Rovigo. Rovigo, Accademia dei Concordi, 1979. 229 p., tav., 23 cm.

Scritti di vari.

Il monastero di san Bartolomeo di Rovigo. Testimonianze archivistiche di vita culturale, religiosa ed economica dal secolo XIII al secolo XIX. Breve guida alla mostra a cura di ADRIANO MAZZETTI. Rovigo, Accademia dei Concordi, 1978-1979. 21 p., tav., 23 cm.

Mostra sulla civiltà contadina polesana. Rovigo, Salone del Grano, 21 ottobre-6 novembre 1978. Rovigo, Associazione Minelliana, 1978. 139 p., ill., tav., 25 cm.

NICCOLINI, ENRICO. *I primi scritti politici di Machiavelli (1499-1512)* [di J.J. Marchand. Recensione]. Firenze, Olschki, 1977. p. 203-216, 23 cm.
Estr. da: *Archivio Storico Italiano*, 1977, 1-2.

Niccolò da Cornedo. [Mostra fotografica]. Cornedo, Biblioteca Civica, 1979. 43 p., ill., tav., 24 cm.
Scritti di vari, fra cui PAOLO PRETO.

NOGARA, GINO. *L'anonimo in soffitta e altri racconti.* Ancona, L'Astrogallo, 1979. 148 p., tav., 21 cm.

NOGARA, GINO. *Qui bisogna restare. (1974-1980).* Vicenza, Edizioni del Ponte, 1980. 45 p., 1 tav., 24 cm.

NORI, VITTORIANO. *Arzignano. La storia e l'arte.* Guida illustrata. Arzignano, s.e., 1980. 126 p., ill., 20 cm.

Novecento. I contemporanei. Gli scrittori e la cultura letteraria nella società italiana. Ideazione e direzione di GIOVANNI GRANA. Milano, Marzorati, [1979]. 10 v., tav., 25 cm.
Scritti di vari, fra cui FERNANDO BANDINI (v. 2°) e GIULIO MARZOT (v. 4°).

Oggetti sacri del sec. XVI nella diocesi di Vicenza. Catalogo della mostra a cura di TULLIO MOTTERLE. Milano, Electa, 1980. 93 p., ill. 24 cm.
Palladio 1580-1980.
Scritti di vari fra cui GINO BARIOLI, FRANCO BARBIERI, FRANCO BRUNELLO.

OLIVA, GIANNI. *I nobili spiriti. Pascoli, D'Annunzio e le riviste dell'estetismo fiorentino.* Bergamo, Minerva italica, 1979. 755 p., 22 cm.

OLIVI, MARCELLO. *Per un senato delle regioni. Motivi di una proposta di riforma costituzionale.* Padova, s.e., [1975]. 54 p., 24 cm.

PAIS, ANNA MARIA. *Il « podium » del tempio del divo Adriano a Piazza di Pietra in Roma.* Roma, s.e., 1979. 132 p., ill., 22 cm.

Palladio. La sua eredità nel mondo. Vicenza, Basilica Palladiana, maggio-novembre 1980. Venezia, Electa, [1980]. 291 p., ill., 24 cm.
Scritti di vari, fra cui RENATO CEVESE.

Palladio e la maniera. I pittori vicentini del Cinquecento e i collaboratori del Palladio. 1530-1630. Mostra e catalogo a cura di VITTORIO SGARBI. Milano, Electa, [1980]. 142 p., ill., 24 cm.

Panorama scledense. Associazioni e gruppi culturali a Schio nel 1979. Schio, Grafiche B.M., 1979. 35 p., ill., 24 cm.
Il Bollettino. A cura della Associazione Scledense Giornalisti e Scrittori.

PARATORE, ETTORE. *Romanae litterae.* Roma, Bardi, 1976. 706 p., 27 cm.

PASARGIKLIAN, VAHAN. *Dimensioni e costi di esercizio nelle aziende di credito.* S.I., s.e., [1968]. 21 p., 23 cm.

PASARGIKLIAN, VAHAN. *Il marketing nella Banca Cattolica del Veneto.* S.n.t., 15 p., 30 cm.

PASARGIKLIAN, VAHAN. *La pianificazione, il controllo di gestione e la revisione contabile nelle banche.* S.I., 1978. p. 447-455, 30 cm.
Estr. da: *Banche e banchieri*, 1978, 7-8.

PASARGIKLIAN, VAHAN. *La promozione economica e sociale delle zone sottosviluppate.* Milano, Giuffrè, 1972. p. 87-118, 24 cm.
Estr. da: *Rivista dei dottori commercialisti*, 1972, 1.

PASQUALITTI, MARIA GRAZIA. *La colonna Traiana e i disegni rinascimentali della Biblioteca dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'arte.* Roma, Palombi, 1979. 45,30 p., tav., 26 cm.
Estr. da: *Accademie e biblioteche d'Italia*, XLVI, 2.

Pasubio. Itinerario tricolore 1926-1976. [Di GINO BARIOLI e GIANNI PIEROPAN]. Vicenza, Fondazione 3 novembre 1918 pro Combattenti della I Armata, 1976. 45 p., ill., 22 cm.
Presentazione di GIORGIO OLIVA.

PEDINI, MARIO. *Rapporto sull'Europa. Momenti e fatti dell'unificazione.* Milano, Mursia, 1979. 227 p., 21 cm.

PENSO, GIUSEPPE. *Scienziati italiani e unità d'Italia. Storia della Accademia Nazionale dei XL.* Roma, Barbi, 1978. 505 p., ill., tav., 26 cm.

PERETTI, AURELIO. *Goethe a Vicenza.* Vicenza, 1968. p. 87-99, 24 cm.
Estr. da: *Odeo Olimpico*, VI (1968).

PERETTI, AURELIO. *Il periplo di Scilace. Studio sul primo portolano del Mediterraneo*. Pisa, Giardini, 1979. 561 p., ill., 25 cm.

PESENTI MARANGON, TIZIANA. *La Biblioteca Universitaria di Padova dalla sua istituzione alla fine della Repubblica Veneta*. Padova, Antenore, 1979. XII, 245 p., tav., 25 cm.

Il Petrarca ad Arquà. Atti del Convegno di studi nel VI centenario (1370-1374). (Arquà Petrarca, 6-8 nov. 1970). A cura di GIUSEPPE BILLANOVICH e GIUSEPPE FRASSO. Padova, Antenore, 1975. 330 p., tav., 25 cm.

PEZZINI FRASSON, MARIA. *La chiesa di S. Giorgio a Vicenza*. Vicenza, tip. Rumor, 1979. 63 p., ill., 17 cm.

PICONE, CORRADO. *1915-1918. Il Genio al Pasubio*. s.l., tip. 21° Stabilimento Trasmissioni, 1968. 39 p., ill., 24 cm.
Estr. da: *Bollettino dell'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio*, 103.

PIEROPAN, GIANNI. *1916: le montagne scottano*. Milano, Mursia, [1979]. 257 p., tav., 21 cm.

PIEROPAN, GIANNI. *Monte Ortigara. Guida a un campo di battaglia*. Cortina, Ghedina, 1979. 82 p., ill., 17 cm.

PIGAFETTA, FILIPPO. *La descrizione del territorio e del contado di Vicenza (1602-1603)*. A cura di ALVISE DA SCHIO e FRANCO BARBIERI. Vicenza, Neri Pozza, 1974. 75 p., tav., 34 cm.

PIGATTO, ALESSANDRO. *Un fià de vita ae Nove*. Nove, I amici de Nove, 1979. 49 p., ill., 24 cm.

Piranesi nei luoghi di Piranesi. Roma, Multigrafica editrice - Palombi, 1979. 1 v., ill., tav., 22 cm.
Catalogo delle mostre a cura di vari.

PISANTI, TOMMASO. *Poesia del novecento americano. Nuova antologia con testi a fronte*. Napoli, Guida, 1978. 295 p., 21 cm.

PISTELLI RINALDI, EMMA. *Ceccardo Roccatagliata Ceccardi tra ottocento e novecento*. Savona, Sabatelli, 1978. 286 p., tav., 24 cm.

Pitture murali restaurate. Catalogo della mostra. 1978. Calliano, Vallagarina-Manfrini, s.a., 96 p., 78 tav., 22 cm.
Catalogo delle opere a cura di MARIA TERESA CUPPINI.

PIZZATI, GIULIO. *Arte cimbra*. Verona, Edizioni «Taucias Garëida», s.d., 62 p., ill., 22 cm.

Il Polesine dalla guerra di Ferrara al Taglio di Porta Viro (1482-1640). Carte geografiche, mappe, disegni. A cura di ADRIANO MAZZETTI. Rovigo, Accademia dei Concordi, 1977. IV, 69 p., ill., 21 cm.

PRETE, TOMMASO AURELIO. *Enrico Arcioni*. Roma, Accademia Internazionale per l'Unità della Cultura, 1979. [28] c., ill., tav., 34 cm.

Problemi del credito nella realtà italiana. Milano, Iniziative culturali ed editoriali bancarie, 1978. 169 p., 24 cm.
Scritti di vari, fra cui VAHAN PASARGIKLIAN.

Problemi di sociologia del lavoro. Sulla divisione del lavoro manuale e intellettuale. Roma, ELIA, 1978. 297 p. 21 cm.
Scritti di vari.

PUNCUH, DINO. *I manoscritti della raccolta Durazzo*. Genova, Sagep, 1979. 399 p., ill., tav., 27 cm.

Quaderni della Soprintendenza ai beni artistici e storici di Venezia. 7. Venezia, Stamperia di Venezia, 1978. 154 p., ill., 24 cm.
Scritti di vari.

QUATTROCCHI, LUIGI. *Il mito di Arminio*. Napoli, Società Editrice Napoletana, 1979. v. 1°, 21 cm.

Questa è Vicenza. 9° volume. Fiera 1954. Economia, arte, storia, turismo. Vicenza, Ente Fiera, 1955. 414 p., ill., tav., 24 cm.
Scritti di vari, fra cui: FRANCO BARBIERI, RENATO CEVESE, MARIA CRISTOFARI, ALVISE DA SCHIO, LAURA LATTES, LICISCO MAGAGNATO, AURELIO PERETTI, GIANNI PIEROPAN, GIACOMO RUMOR, GIANGIORGIO ZORZI.

RAFFAELLI, UMBERTO. *Acquavite e grappa nell'uso e nel costume trentino*. S. Michele all'Adige, Museo provinciale degli usi e costumi della gente trentina, 1976. 91 p., ill., 19 cm.

RAFFAELLI, UMBERTO. *L'influsso della luna sull'agricoltura nella tradizione popolare trentina*. S. Michele all'Adige, Museo provinciale degli usi e costumi della gente trentina, 1975. 20 p., ill., 30 cm.
Estr. da: *Economia trentina*, 1975, 4.

REFICE, CLAUDIA. *Argomenti d'arte antica. Gli affreschi di S. Lorenzo. Il maestro del bambino vispo. Artisti secenteschi*. Roma, s.e., 1968, 222 p., tav., 24 cm.

REFICE, CLAUDIA. *Argomenti d'arte moderna. Pittura e scultura dell'ottocento. L'impressionismo. Varia arte del novecento. Grafica contemporanea*. Roma, s.e., 1968. 239 p., tav., 25 cm.

Repertorio delle istituzioni pubbliche e della ricerca dell'arte italiana. A cura di ELIO MERCURI. Roma, Del Carretto, 1977. v. 2° e 3°, ill., tav., 29 cm.

Restauri nel Veneto. 1965. Venezia Gallerie dell'Accademia, 27 marzo-10 giugno 1966. Venezia, Stamperia di Venezia, 1966. 36 p., ill., tav., 24 cm.
Scritti di vari.

RIBEZZO, FRANCESCO. *Corpus inscriptionum messapicarum.* A cura e con introduzione di CIRO SANTORO, Bari, Edipuglia, 1978. XXIII, 159 p., ill. 24 cm.

RIGOBELLO, ARMANDO. *Perché la filosofia.* Brescia, La Scuola, 1979. 139 p., 20 cm.

RIGON, FERNANDO. *L'amico morto immaginario.* Settembre 1975 - gennaio 1976. Quarto d'Altino, Rebellato, 1978. 60 p., 20 cm.

RIGON, FERNANDO. *Eventi.* [Cittadella], Rebellato, 1975. 125 p., 21 cm.

RIGON, FERNANDO. *Iconografia tizianesca al museo di Bassano.* [Venezia], 1976. [1] p., 31 cm.
Estr. da: *Arte Veneta*, 30 (1976).

RIGON, FERNANDO. *Itinerario vicentino.*
Sta in: *Il chilowattora. Colloqui nella famiglia dell'A.E.M.* [di Milano], 1970, n. 5 (maggio), p. 6-7, ill.

RIGON, FERNANDO. *Palladio.* Bologna, Capitol, [1980]. 142 p., ill., 21 cm.

RIGON, FERNANDO. *I « quattro elementi » negli affreschi delle ville palladiane.* Firenze, EDAM, 1975. [5] c., ill., 32 cm.
Estr. da: *Antichità viva*, 6 (1975).

I rimari italiani. [Di] GIOVANNI PRESA, ALESSANDRA UBOLDI. Milano, Vita e pensiero, 1974. 237 p., 1 tav., 24 cm.

Ritratto di Verona. Lineamenti di una storia urbanistica. A cura di LIONELLO PUPPI. Verona, Banca Popolare di Verona, 1978. XXXI, 651 p., tav., 31 cm.
Scritti di vari.

ROETTA, VINCENZO. *Montecchio Maggiore attraverso i secoli.* Montecchio Maggiore, Ceccato, 1977. v. 1° e 2°, tav., 24 cm.

Romano Guardini: l'uomo, la dottrina. Commemorazione tenuta il 6 maggio 1980 nell'Odeo del Teatro Olimpico. [Di] GUGLIELMO CAPPELLETTI, GIUSEPPE FAGGIN. Vicenza, Accademia Olimpica, [1980]. 27 p., 24 cm.
Estr. da: *Odeo Olimpico*, XV-XVI (1979-80).

Romanobarbarica. Contributi allo studio dei rapporti culturali tra mondo latino e mondo barbarico. Roma, Herder, 1978. v. 3°, 4°, tav., 25 cm.

A cura di BRUNO LUISELLI e MANLIO SIMONETTI.

Scritti di vari.

RUPOLO, WANDA. *Il linguaggio dell'immagine. Saggi di letteratura francese contemporanea.* Roma, Bonacci, 1979. 259 p., 21 cm.

SALVADORI, GIULIO. *Lettere.* A cura di NELLO VIAN. Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1976. 2 v., tav., 25 cm.

SALVATORE, ARMANDO. *Scienza e poesia in Roma. Varrone e Virgilio.* Napoli, Guida, 1978. 162 p., 21 cm.

La Sardegna contemporanea. [Di] ALBERTO BOSCOLO, MANLIO BRIGAGLIA, LORENZO DEL PIANO. Cagliari, Della Torre, 1976, 359 p., 21 cm.

Scritti di vari.

SAUGET, JOSEPH MARIE. *Genealogia episcopale del card. Sebastiano Baggio.* Roma, s.e., 1978. 90 p., ill., 21 cm.

SCHAEFFNER, ANDRÉ. *Origine degli strumenti musicali.* Palermo, Sellerio, 1978. 446 p., ill., 21 cm.

SCHIAVO, REMO. *Castelli vicentini.*

Sta in: *Ingegneri e costruttori*, 1980, 5 (maggio). p. 38-40, ill.

SCHIAVO, REMO. *Guida al teatro Olimpico.* Vicenza, Accademia Olimpica, 1980. 160 p., ill., 21 cm.

SCHIAVO, REMO. *Luci sull'Eretnio.* Vicenza, Banca Popolare di Vicenza, 1978. 335 p., ill., tav., 28 cm.

SCHIAVO, REMO. *Il teatro comunale di Lonigo.* Vicenza, [Tipografia G. Rumor], 1977. 239 p., ill., tav., 30 cm.

SCIROCCO, ALFONSO. *Il mezzogiorno nell'Italia unita (1861-1865).* Napoli, Società Editrice Napoletana, 1979. 263 p., 21 cm.

Scritti in onore di mons. Giuseppe Turrini. Verona, Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere, 1973. VIII, 820 p., tav. 24 cm.

Scritti di vari, fra cui GIOVANNI MANTESE.

SEBESTA, GIUSEPPE. *Costumi festivi trentini.* S. Michele all'Adige, Museo provinciale degli usi e costumi della gente trentina, 1977. 14 p., ill., 30 cm.

Estr. da: *Regione Trentino-Alto Adige*, 1977, marzo.

SEBESTA, GIUSEPPE. *Trasformazione cronologica della casa di Palù*. S. Michele all'Adige. Museo Provinciale degli usi e costumi della gente trentina, s.d., 14 p., ill., 24 cm.

SEBESTA, GIUSEPPE. « *La via dei mulini* ». *Dall'esperienza della mietitura all'arte di macinare (molinologia)*. S. Michele all'Adige, Museo provinciale degli usi e costumi della gente trentina, 1977. 187 p., ill., 30 cm.

Un secolo di alpinismo veronese. 1875-1975. Storia, ricordi, documenti. A cura di BORTOLO FRACAROLI. Verona, Club Alpino Italiano, 1976. 117 p., ill. tav., 30 cm.

SERAFINI, AUGUSTO. *L'eloquenza nei « Sermones » di S. Antonio di Padova*. Vicenza, [ESCA], 1980. 64 p., 21 cm.

SERRA, ENRICO. *Manuale di storia dei trattati e di diplomazia*. Milano, Istituto per gli studi di politica internazionale, 1980. 368 p., 22 cm.

Situazione socio-economica del comprensorio scledense, dal piano steso a cura del prof. Ettore Calcaterra per conto dell'Amministrazione Comunale di Schio. s.n.t., [38] p., 32 cm.

SOPHOCLES. *Edipo re di Sofocle nella traduzione di MANARA VALGIMIGLI del 1939 per uno spettacolo non rappresentato nel Teatro Olimpico di Vicenza*. A cura di ANTONIO STEFANI. Vicenza, Comitato Spettacoli Edizioni, 1980. 209 p., tav., 20 cm.

Storia d'Italia dalla civiltà latina alla nostra repubblica. Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1979. v. 1° e 2°, ill., tav., 28 cm.

1^a: Testo e saggi di AURELIO BERNARDI.

2°: Di AURELIO BERNARDI e ALFREDO BOSISIO.

Studi iranici. 17 saggi di iranisti italiani. Roma, Centro culturale italo-iraniano, 1977. 307 p., ill., tav., 31 cm.

A cura di ALESSANDRO BAUSANI e GIAN LORENZO SCARCIA.

Scritti di vari.

Il teatro municipale di Casale Monferrato: questioni storiche e problemi di restauro. Casale Monferrato, Comune, 1979. XI,223 p., ill., 22 cm.

Scritti di vari.

TECCHI, BONAVENTURA. *Goethe in Italia (e particolarmente a Vicenza). Con le giornate del soggiorno vicentino, gli appunti per Carlotta von Stein e una postilla di GIACOMO ZANELLA*. Presentazione di MARIANO RUMOR. 2^a ed. Vicenza, Accademia Olimpica, 1979. XI,65 p., ill., 21 cm.

Il territorio veronese in età romana. Convegno del 22, 23, 24 ottobre 1971. Atti. Verona, Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona, 1973. IX,778 p., tav. 24 cm.

I tesori delle Venezie. Città e monumenti. A cura di FERNANDO RIGON e REMO SCHIAVO. Milano, Vallardi, 1975. 86 p., ill., c. geogr., 32 cm.

Tre interventi nei centri storici di Verona e Vicenza. Verona, Società Cattolica di Assicurazione, 1980. 235 p., ill., 26 cm.
Curatore PIER PAOLO BRUGNOLI.
Scritti di vari, fra cui REMO SCHIAVO.

Trentini nel mondo. 1875-1975. La storia leggendaria dei Trentini in Brasile. Trento, Alcione, 1975. 40 p., ill., 24 cm.
Testi di LINO GUARDINI.

TRIMARCHI MICHELE. *Giovanni Odazzi pittore romano (1633-1731)...* Roma, s.e., 1979. 130 p., 48 tav., 21 cm.

UFFREDUZZI, MARCELLA. *Poeti italiani di ispirazione cristiana del novecento.* [Antologia]. [Savona], Sabatelli, 1979. XVI,347 p., 23 cm.

Umoristi a Marostica 1979. s.n.t., 22 tav., 22 cm.
Mostra allestita a cura del Gruppo Grafico Marosticense.

L'uomo e la vite. Mostra organizzata per il centenario dell'Istituto Agrario Provinciale di S. Michele all'Adige (1874-1974). S. Michele all'Adige, Museo degli usi e costumi della gente trentina, 1974. 35 p., 23 cm.

Valle del Chiampo. Antologia 1979. Economia, etnografia, scienza, storia, turismo. Arzignano, SIMEP, 1979. 197 p., ill., 28 cm.
A cura di VITTORIANO NORI.
Scritti di vari, fra cui GIOVANNI MANTESE.

Verona e il suo territorio. Verona, Istituto per gli studi storici veronesi 1960-1975. v. 1°, 2°, 3°, ill., tav., 29 cm.
Scritti di vari.

Viabilità minore e abitabilità del territorio in montagna. Problemi, soluzioni ed esperienze. Torino, s.e., 1978. 364 p., 24 cm.
Atti del XIV Convegno sui problemi della montagna.
Scritti di vari.

Vicenza. Carnet del turista. Inverno 1976-77, a. XXI, n. 56. Vicenza, Ente Provinciale per il Turismo, 1976. 32 p., ill., 20 cm.
Scritti di vari, fra cui FERNANDO RIGON, GIANNI PIEROPAN.

Vienna. Kunsthistorisches Museum. Pinacoteca. Milano, Mondadori, 1969. 171 p., ill., 29 cm.

Scritti di vari, fra cui GIORGIO T. FAGGIN.

VILLANI, ANDREA. *L'economia dell'arte. Mercato e piano.* Milano, Vita e pensiero, 1978. 264 p., 20 cm.

La visita pastorale di Giovanni Antonio Farina nella diocesi di Vicenza (1864-1871). A cura di GIANNI A. CISOTTO. Roma, Ediz. di Storia e Letteratura; Vicenza, Istituto per le ricerche di storia sociale e di storia religiosa, 1977. CX,543 p., ritr., 24 cm.

Voci vicentine. Vicenza, Cenacolo poeti dialettali vicentini, 1980. 103 p., 23 cm. Scritti di vari.

ZANATO, GIUSEPPE. *Ricerche per una edizione critica della Cronaca vicentina di G.B. Pagliarini (1415-1506).* Vicenza, ESCA, 1979. 149 p., tav., 24 cm. Pref. di GIOVANNI MANTESE.

PERIODICI

- ACCADEMIE E BIBLIOTECHE D'ITALIA.
XLVI(1978) - XLVIII(1980)
- AEVUM. Rassegna di scienze storiche linguistiche e filologiche.
LII(1978) - LIV(1980)
- L'ALIGHIERI. Rassegna bibliografica dantesca.
XIX(1978) - XXI(1980)
- ANNALI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA.
Classe di lettere e filosofia.
s.III, IX(1979) - X(1980)
- ARCHIVIO STORICO LOMBARDO. Giornale della Società Storica Lombarda.
s.X, I(1975) - III(1977)
- ARTE LOMBARDA. Rivista di storia dell'arte.
n.s. 53-54(1980)
- ATENEVO VENETO. Rivista di scienze, lettere ed arti. Atti e memorie dell'Ateneo Veneto.
n.s., XV(1977)
- ATTI DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DELL'ISTITUTO DI BOLOGNA.
Classe di scienze fisiche. Memorie.
s.IV, 1-6 (stampa 1978-79)
Classe di scienze fisiche. Rendiconti.
s.XIII, V(1977-78) - VI(1978-79)
Classe di scienze fisiche. Indice generale.
Rendiconti, s.XI, Memorie, s.I (1953-1963)
s.XII, Memorie, s.II (1963-1973)
Classe di scienze morali. Memorie.
LXXII-LXXIII(1976-77 - LXXIV-LXXV(1978-79)
Classe di scienze morali. Rendiconti.
LXVI(1977-78) - LXVII(1978-79)
- ATTI DELLA ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE E ARTI DI PALERMO.
s.IV, XXXV(1975-76) p.I,II - XXXVII(1977-78) p.II

- ATTI DELLA ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI.
Contributi della classe di scienze umane, di lettere ed arti.
s.VI, 16-17(1976-77) - 18(1978)
Contributi della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali.
s.VI, 16-17(1976-77) - 18-19(1978-79)
- ATTI DELL'ATENEO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI DI BERGAMO.
XL(1976-77 e 1977-78)
- ATTI E MEMORIE DELLA ACCADEMIA DI AGRICOLTURA, SCIENZE E LETTERE
DI VERONA.
s.VI, XVII(1975-76) - XXIX(1977-78)
- ATTI E MEMORIE DELL'ACCADEMIA PATAVINA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI.
LXXXVII(1974-75), LXXXIX(1976-77) - XCI(1978-79)
- ATTI E MEMORIE DELLA SOCIETÀ SAVONESE DI STORIA PATRIA.
n.s., XI(1977) - XIII(1979)
- ATTUALITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE. Pubblicazione mensile del Servizio studi
«La Centrale» Finanziaria Generale s.p.a.
IV(1979) - V(1980)
- BELFAGOR. Rassegna di varia umanità.
XXXIII(1978) - XXXV(1980)
- BOLLETTINO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA
PALLADIO».
XVI(1974), XVIII(1976)
- BOLLETTINO DELLE RECENTI ACCESSIONI. SENATO DELLA REPUBBLICA, BI-
BLIOTECA.
4(1975) - 8(1979)
- BOLLETTINO ITALIANO. Diario della cultura e delle arti a cura dell'Agenzia gior-
nalistica Italia.
XXIX(1979) - XXX(1980)
- BULLETIN D'ARCHEOLOGIE MAROCAINE.
IX(1973-75) - X(1976)
- BUROCRAZIA. Rivista mensile di attualità politica e amministrativa.
XXXIV(1979) - XXXV(1980)
- CARTE SEGRETE
XIII(1979) - XIV(1980)
- IL CHIAMPO. Rivista della vallata.
XIX(1979) - XX(1980)
- COMMENTARI DELL'ATENEO DI BRESCIA.
1977 - 1978.

- IL CONTRIBUTO. Rivista critica di scienze umane.
IV(1980)
- IL CORRIERE UNESCO.
XXXII(1979) - XXXIII(1980)
- CRITICA LETTERARIA.
VI(1978) - VIII(1980)
- CRITICA SOCIALE. Rivista del socialismo italiano.
LXXII(1980)
- CULTURA E SCUOLA.
XVIII(1979) - XIX(1980)
- DIALOGHI DIPLOMATICI. Circolo di studi diplomatici.
93-96(1979) - 97-98(1980)
- E.S. MATERIALI PER IL '900. Rivista quadrimestrale di teoria e critica delle
avanguardie.
n.s., 9-11(1979) - 12-14(1980)
- EPISTEMOLOGIA. Rivista italiana di filosofia della scienza.
III(1980)
- ESERCITAZIONI DELLA ACCADEMIA AGRARIA DI PESARO.
s.III, 9(1978) - 10(1977-78)
- ETNOLOGIA - ANTROPOLOGIA CULTURALE.
VI(1978) - VII(1979)
- GIORNALE DELLA LIBRERIA. Organo ufficiale della Associazione Italiana Editori.
XCII(1979) - XCIII(1980)
- GIORNALE ITALIANO DI FILOLOGIA.
n.s. IX(1978)
- HUMANITAS. Rivista bimestrale di cultura.
n.s. XXXV-XXXVI(1980)
- IDEA. Rivista di cultura.
XXXVI(1980)
- ITALIA NOSTRA.
183-194(1980)
- ITALIANISTICA. Rivista di letteratura italiana.
VII(1978) - VIII(1979)

- LARES. Rivista trimestrale di studi demo-etno-antropologici.
XLVI(1980)
- LETTERE ITALIANE.
XXXII(1980)
- LINGUA E STILE. Trimestrale di linguistica e critica letteraria.
XV(1980)
- LINGUA NOSTRA.
XLI(1980)
- LUNARIO ROMANO.
VIII(1979) - IX(1980)
- MAGNA GRAECIA. Rassegna di archeologia, storia, arte, attualità.
XV(1980)
- MEMORIE E RENDICONTI. ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE E BELLE ARTI
DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI. ACIREALE.
s.II, VII(1977)
- MUSICA DOMANI. Organo della Società Italiana per l'Educazione Musicale.
32-35(1979) - 36-40(1980)
- NORD E SUD.
n.s. XXVI(1979) - XXVII(1980)
- NUOVA ANTOLOGIA.
114^a(1979) - 115^a(1980)
- NUOVA UMANITÀ. Rivista bimestrale di cultura.
9-12(1980)
- IL NUOVO INFORMATORE LIBRARIO. Rassegna mensile di attualità culturale e
bibliografica.
X(1980)
- ODEO OLIMPICO. Memorie dell'Accademia Olimpica. Vicenza.
XIII-XIV(1977-78)
- OTTO/NOVECENTO. Rivista bimestrale di critica letteraria.
II(1978) - IV(1980)
- PEDAGOGIA E VITA. Bimestrale di problemi pedagogici, educativi e scolastici.
s.40(1978-79) - s.41(1979-80)
- PROSPETTIVE NEL MONDO. Rivista mensile di attualità culturali.
31-42(1979) - 43-54(1980)

QUADERNI DEL VITTORIALE.
13-18(1979) - 19-24(1980)

QUADERNI DI TEATRO. Rivista trimestrale del Teatro Regionale Toscano.
3-6(1978-79) - 7-10(1979-80)

LA RASSEGNA DELLA LETTERATURA ITALIANA.
84(1980)

RASSEGNA DI CULTURA E VITA SCOLASTICA.
XXXIII(1979) - XXXIV(1980)

RASSEGNA LUCCHESE.
n.s. 1(1979)

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO.
LXI(1974) - LXVII(1980)

RASSEGNA STORICA TOSCANA. Organo della Società toscana per la storia del
Risorgimento.
XXV(1979) - XXVI(1980)

REGIONE VENETO. Mensile di informazione del Consiglio Regionale del Veneto.
VII(1979)

REZZARA NOTIZIE.
X(1979) - XI(1980)

RICERCHE DI STORIA SOCIALE E RELIGIOSA.
1-2(1972), 3-4(1973), 9-10(1976) - 13-14 (1978)

RIVISTA DI STUDI POLITICI INTERNAZIONALI.
XLVI(1979) - XLVII(1980)

RIVISTA ITALIANA DI DRAMMATURGIA. Trimestrale dell'Istituto del dramma
italiano.
7-10(1978) - 11-14(1979)

SCIENZA E CULTURA. Informazione dell'Università di Padova.
1(1979)

SIGMA. Rivista quadrimestrale di teoria e storia della letteratura.
XII(1979)

STUDI E RICERCHE SULL'ORIENTE CRISTIANO.
III(1980)

STUDI ECONOMICI E SOCIALI. Rivista di vita economica. Centro Studi «G.
Toniolo».
XV(1980)

TORRICELLIANA. Bollettino della Società Torricelliana di scienze e lettere. Faenza.
24(1973) - 30(1979)

VENETO NOTIZIE. *Mensile d'informazione della Giunta Regionale.*
VIII(1979) - IX(1980)

VETERA CHRISTIANORUM.
16(1979) - 17(1980)

VICENTINI NEL MONDO.
XXVII(1979) - XXVIII(1980)